



Il podio del campionato ticinese di Pregassona: Rodolfo Peschiera (secondo), Aramis Gianinazzi (campione), Alfio Norghauer e Amos Bongio (terzi).

Aramis Gianinazzi campione ticinese

SPETTACOLO / Il giovane esponente della Ideal Coldrerio batte in finale il più esperto Rodolfo Peschiera della San Gottardo di Chiasso e conquista il suo primo titolo individuale. Partecipazione ridotta, ma impeccabile l'organizzazione della Società Bocciofila Pregassona

Romano Pezzani

L'organizzazione impeccabile della Società Bocciofila Pregassona ha assicurato uno svolgimento perfetto al campionato ticinese che ha assegnato il titolo individuale, nonostante l'obbligo del «green pass» abbia ridotto inevitabilmente la partecipazione.

I giocatori che hanno potuto presentarsi sui campi hanno onorato questo importante appuntamento con bravura e impegno, alzando vieppiù il livello tecnico e agonistico fino al tanto atteso sabato dedicato alle partite decisive, distribuite tra il Bocciodromo della Meridiana di Pregassona e il Centro nazionale di Lugano.

Ultimo atto di alto livello

Aramis Gianinazzi ha conquistato il meritato titolo contro Rodolfo Peschiera della San Gottardo di Chiasso, festeggiando il suo 25esimo compleanno tre giorni prima. L'esponente della Ideal Coldrerio ha mantenuto la lucidità nei momenti topici, dopo aver superato nell'ordine Cavadini, Riccio e Norghauer.

Battuto di misura una settimana prima nella sfida per il

titolo della Regione 3 categoria A (Ticino-Grigioni) proprio da Peschiera, il giovane di Sala Capriasca ha sfoderato una reazione d'orgoglio contro la quale nulla ha potuto il suo più esperto avversario, già vincitore di tre titoli cantonali nel 2011, 2012 e 2015.

Grande fairplay

Sul parziale di 8-6 a suo favore, Peschiera ha tentato l'allungo decisivo, ma Gianinazzi ha risposto con grande determinazione ed è andato a chiudere la finalissima con il risultato di 12-8. È stato un confronto dal livello tecnico molto alto. I due finalisti, che si conoscono bene, hanno avuto un comportamento impeccabile anche dal punto di vista del fair play. Gianinazzi si era già illustrato durante il torneo segnalandone una sua boccia nulla non ravvisata dall'arbitro, a conferma di quanto questi gesti facciano bene al movimento delle bocce e a tutto lo sport.

Forte accostatore

Rodolfo Peschiera è in fase di recupero da un infortunio, ma si è confermato un accostatore molto forte che ha messo in difficoltà l'avversario fino a due mani dall'esito finale. Aramis Gianinazzi, sempre capace di gestire la pressione, ha mostrato la sua classe nelle fasi cruciali ed è riuscito a conquistare il suo primo titolo di campione ticinese.

Risultati e classifiche

CAMPIONATO TICINESE

Organizzazione: SB Pregassona.

Giocatori iscritti: 108.

Direttore di gara: Emilio Tunesi.

Delegato FBBI: Romeo Pellandini.

Ottavi di finale: PESCHIERA-Solcà; GIANINAZZI-Berri; BONGIO-Destefani; FIORINI-Gnesa; RICCIO-Montelli; GIANINAZZI-Cavadini; NORGHAEUER-Zucca; FACCHINETTI-Catarin.

Quarti di finale: PESCHIERA-Gianinazzi 12-3; BONGIO-Fiorini 12-2; GIANINAZZI-Riccio 12-3; NORGHAEUER-Facchinetti 12-9.

Semifinali: PESCHIERA-Bongio 12-10; GIANINAZZI-Norghauer 12-4.

Finale: GIANINAZZI-Peschiera 12-8.

nazzi, sempre capace di gestire la pressione, ha mostrato la sua classe nelle fasi cruciali ed è riuscito a conquistare il suo primo titolo di campione ticinese.

Sfera sul podio

Sul podio sono saliti anche due giocatori della Sfera di Lugano, Amos Bongio e Alfio Norghauer, protagonisti di un cammino regolare che solo la bravura dei due finalisti ha interrotto. Bongio, in scioltezza negli ottavi e nei quarti, ha ceduto il passo a Peschiera solo con un 10-12 in semifinale, mentre Norghauer ha disputato un ottimo campionato, premiato dal podio, lui che è conosciuto per la sua passione e il suo impegno negli allenamenti. Ma il futuro campione Gianinazzi, in forma smagliante, non si è fatto sorprendere in semifinale dal suo compagno d'allenamento.

Absoluti di terna a Losone

Si torna già a giocare da oggi con la classica gara a coppie «Sagra della Boccia» organizzata dalla SB Del Torchio di Biasca, che si concluderà venerdì. Poi domenica 26 altro appuntamento di rilievo con il campionato ticinese di terna organizzato dalla SB Aurora di Losone.

Piano di rilancio rinviato al 2023 per le restrizioni

COVID / Inevitabile decisione da parte dei vertici della FSB in seguito alla recente misura del Consiglio federale

Un progetto di rilancio ideato da un duplice campione del mondo è durato lo spazio di cinque giorni, ovvero dall'introduzione obbligatoria del certificato COVID messa in atto dal Consiglio federale lo scorso 13 settembre. «Siamo rammaricati», dice Giuseppe Cassina, presidente della Federazione Svizzera «perché abbiamo investito molta energia per compiere un passo importante a favore dell'intero movimento. Il rinvio al 1. gennaio 2023 della nuova formula era inevitabile, ma siamo convinti di avere già posto oggi delle basi solide». Da un approfondito studio dei vertici della FSB è emerso che l'impostazione attuale dei tornei non è più in grado di soddisfare tutte le esigenze. «Sempre più giocatori sono condizionati dalle circostanze del momento», continua il numero uno della Federazione svizzera «e i giovani sono poco motivati. Abbiamo optato per un rilancio a tutti i livelli e crediamo nella collaborazione con Davide Bianchi, con il quale ci siamo confrontati negli ultimi mesi per sviluppare questa idea che ha subito raccolto i consensi di dirigenti e giocatori».

La novità è costituita dall'introduzione di un circuito di categoria Élite riservato ai 30 migliori indi-



Siamo rammaricati perché abbiamo investito molta energia per compiere un passo importante a favore dell'intero movimento
Giuseppe Cassina
presidente FSB

Comunicato FSB

Continuo impegno per il movimento

Un nuovo circuito «Élite»

«Da lunedì 13 settembre 2021 la certificazione obbligatoria ordinata dal Consiglio federale (green pass) è in vigore nei ristoranti, nelle strutture per il tempo libero e nelle manifestazioni al chiuso. Dopo un'analisi approfondita degli effetti dell'introduzione del green pass e a causa dell'incertezza sull'immediato futuro del COVID, il Comitato FSB ha deciso di posticipare l'entrata in vigore del circuito al 1. gennaio 2023. Intanto invitiamo comunque le società e i giocatori a volerci ritornare il modulo d'adesione entro la data stabilita al fine di avere importanti indicazioni «Élite». Per l'anno 2022 resterà in vigore il Regolamento attuale per la definizione delle categorie A - B a livello nazionale».

vidualisti, che disputeranno 12 tornei organizzati con la seguente ridistribuzione: 6 nella Regione 1+2 e 6 nella Regione 3. Gruppo che prevede anche la relegazione.

Giuseppe Cassina specifica che «i tornei regionali, nazionali e i campionati svizzeri di specialità continueranno a far parte del calendario FSB».

Il circuito di Categoria B rappresenta l'altra variante del nuovo progetto. Parallelamente al circuito Élite ci saranno alcune gare (per un massimo di 12) dedicate alla Categoria B che determineranno una classifica per la promozione negli Élite. «Al termine della stagione», conclude il presidente nazionale «verranno assegnati i titoli di campione Élite e Categoria B».

La FSB ha deciso di introdurre questa formula il 1. gennaio 2023 per ovvi motivi legati alla situazione COVID.

San Gottardo d'oro grazie a Klein e Roldan

COPPIE / Ai campionati svizzeri di Zurigo dominano i due esponenti ticinesi - Bronzo per Fiocchetta e Ortelli

La San Gottardo di Chiasso domina i campionati svizzeri a coppie di Zurigo grazie agli esperti Eric Klein e Thierry Roldan, che hanno conquistato l'oro per il secondo anno consecutivo. Per Klein è il quinto titolo in questa specialità negli ultimi 9 anni. Bravi

anche Roberto Fiocchetta e Valentino Ortelli Del Torchio di Biasca, che hanno conquistato la medaglia di bronzo.

L'atto conclusivo non ha avuto storia grazie a una performance al limite della perfezione, con gli avversari Sandro Scura e Salvatore Fonseca che hanno racimolato solo 3 pun-

Nel derby rossoblù nei quarti di finale Ryan Regazzoni e il papà Marco sfiorano l'exploit

ti. La forza dei neo campioni svizzeri è dimostrata da un'altra statistica impressionante: tra quarti, semifinali e finale, i loro avversari hanno totalizzato la miseria di 8 punti.

Roberto Fiocchetta e Valentino Ortelli, fra i favoriti, hanno lottato per accedere alla finalissima, ma hanno dovuto

accontentarsi del terzo posto contro Klein e Roldan al termine di una sfida a senso unico.

Molto avvincente il derby di semifinale del BC Italgrenchen tra Alessandro Corbo e Alan Taeggi contro Scura e Fonseca con la vittoria di quest'ultimi per 12-11.

Spettacolare anche la sfida ticinese che ha visto gli esperti Fiocchetta e Ortelli impegnati contro la coppia Regazzoni. Il quattordicenne Ryan, insieme a suo padre Marco, ha ceduto ad un passo dal podio per 12-11, a conferma del grande talento che permette a questa giovanissima promessa di competere a questi livelli.

La manifestazione, nel massimo rispetto del piano di protezione COVID, si è svolta alla perfezione grazie alla Pro Ticino ZH del presidente Arnoldo Quadranti, società che ha curato ogni dettaglio organizzativo.

Il circuito della formula Bianchi

PROGETTI / Il duplice campione del mondo della Centrale di Novazzano mette a fuoco i suoi piani per un cambiamento generazionale nei prossimi cinque anni - Proposte nuove categorie, il rilancio della nazionale rossocrociata e il coinvolgimento dei bambini in estate

Romano Pezzani

Parlare di bocce con Davide Bianchi, ambasciatore per eccellenza di questo sport sia nel panorama svizzero sia a livello internazionale, coinvolge anche chi non è mai andato a punto, perché le sue idee sono innovative. Non a caso la Federazione svizzera di bocce gli ha affidato un piano di rilancio di un movimento che, a detta dello stesso duplice campione del mondo, «è in via di estinzione se nei prossimi 5 anni non ci sarà un radicale ricambio generazionale. Oggi in Ticino, dei 120 giocatori di punta, più della metà superano i 60 anni e le prospettive sono preoccupanti».

Élite e categoria B

La "formula Bianchi", richiesta con un mandato ufficiale dalla FSB per il circuito Élite e la categoria B, ha subito trovato ampi consensi da parte delle società. «Il progetto della Federazione "Bocce oggi, bocce domani" è pienamente giustificato dalla situazione in cui è venuto a trovarsi il movimento svizzero. Troppi giocatori non erano più motivati ad affrontare lunghe trasferte per disputare partite già perse in partenza per una netta differenza di livello tecnico. La serie crescente di forfait era data da questi divari per tanti versi comprensibili».

<<Green pass>> e forfait

Davide Bianchi ha messo a punto un circuito Élite e una categoria B per ovviare a questo malcontento dei giocatori di seconda fascia che condiziona il numero di iscrizioni. «La percentuale dei forfait tocca il 30% su 120 giocatori, esagera-



Il progetto

"Bocce oggi, bocce domani" va sostenuto in tutta la Svizzera



Oggi 120 giocatori

di ottimo livello hanno superato la soglia dei 60 anni: bisogna reagire
Davide Bianchi
due volte campione del mondo



Gregory e Gioele Bianchi (fresco di titolo ticinese U18) sono già sulle orme di papà Davide.

ta. I giocatori di seconda fascia hanno il diritto di incontrare avversari sullo stesso piano e di vivere gli stimoli della partita, senza essere umiliati, mentre i 30 Élite fanno parte di un circuito di un altro livello».

Questa formula, acclamata da tutti, doveva entrare in vigore dal 1. gennaio 2022, ma la FSB - come confermato dal suo presidente, il ticinese Giuseppe Cassina - ha deciso di posticiparla di un anno in seguito alla certificazione obbligatoria ordinata dal Consiglio federale. «Posso capire la reazione d'istinto della Federazione Svizzera di Be, la decisione di Berna ha disorientato non solo il nostro movimento. Se si analizza l'andamento delle gare importanti che ha proposto recentemente il calendario, ovvero il campionato ticinese individuale e il campionato

svizzero a coppie, notiamo che il "green pass" ha fatto e farà selezione a tutti i livelli, con rinunce da parte dei non vaccinati che si attestano tra il 20 e il 30%».

Valutazione opportuna

La sua nuova formula si può mettere in atto già dal 2022? «Prima andrebbe fatta una valutazione con le varie società alla luce della certificazione COVID obbligatoria nelle gare al chiuso. Quindi sarebbe opportuna una nuova valutazione con il presidente della FSB Giuseppe Cassina, che mi ha affidato questo studio, per analizzare la situazione. Sono dell'idea che tutto il movimento svizzero richieda un intervento immediato».

Rilanciare gli elvetici

La posizione della Federazione boccifila ticinese si distac-

ca da questo progetto "professionistico". «Il suo presidente Romeo Pellandini» precisa Davide Bianchi «è da sempre un sostenitore delle bocce come sport da giocare in amicizia e divertimento. Non ha mai nascosto di essere contrario a questa formula. Ma lo scopo di creare un circuito Élite a livello svizzero è anche quello di rilanciare la nazionale, composta quasi esclusivamente da giocatori ticinesi. Dai Mondiali di Roma del 2015 abbiamo fatto fatica a mantenere prestazioni che secondo me ci appartengono, perché i nostri migliori giocatori si avvicinano ai leader italiani».

Ragazzi da conquistare

L'esperienza di un duplice campione iridato conta anche (e soprattutto) per i giovani, per il reclutamento dei quali Davide Bianchi ha sviluppato dei pro-

getti interessanti. «L'allarme è suonato da un pezzo, urgono 50 ragazzi l'anno in tutta la Svizzera per rimpolpare il movimento, altrimenti in 10 anni il sistema collassa. In origine, come già sta facendo la San Gottardo, i bambini vanno coinvolti in un puro divertimento, da promuovere in un contesto ideale come ad esempio quello dei bagni pubblici, in cui si potrebbe stimolare il loro talento in pochi minuti, senza le regole ufficiali delle bocce, con premi allettanti per loro abilità. Vanno creati interesse ed entusiasmo per un primo reclutamento che può portare poi i ragazzi nella Scuola bocce, più strutturata. I costi di promozione sono contenuti, ho stimato che con 5.000 franchi per ogni estate possiamo proporre uno spazio itinerante di 20 m' per dare impulso a un'attività introduttiva al nostro sport».

SB Centrale Novazzano

Prestigioso palmarès in 50 anni di storia

Cinque giovani in evidenza e il giocatore più anziano

Teodoro Lombardi di 95 anni
La SB Centrale Novazzano ha festeggiato il traguardo del 50. nel 2015 e si affida all'entusiasmo del suo presidente Ivano Lurati, che aveva ereditato il testimone da Giulio Stoppa. È conosciuta soprattutto per i successi del suo giocatore di punta Davide Bianchi - in ambito svizzero e internazionale - ed è presente in Ticino con tre appuntamenti di rilievo: la Terna della Busecca (che andrà in scena dal 19 al 22 ottobre con 32 squadre iscritte), il Master Banca Raiffeisen Campagna Adorna e la gara femminile nazionale al Centro ATTE di Novazzano. Il palmarès è di rilievo: la SB Centrale ha conquistato per quattro volte il Campionato svizzero a squadre (1998, 2012, 2013, 2017) e nel 2017 ha vinto il Campionato ticinese a squadre, individuale, coppia e terna. Particolare riguardo per i giovani. Ai fratelli Gregory e Gioele Bianchi (campione U18 svizzero e ticinese 2021), che hanno vinto quest'anno il titolo svizzero di terna insieme al papà Davide, si affiancano Giulia Rota, Moira Morniroli e Gioachino Von Alvensleben, presenti in ambito ticinese e nazionale con risultati di rilievo. Teodoro Lombardi, classe 1926, è il giocatore più anziano ancora in attività.

La terna San Gottardo domina Brilla ancora Ryan Regazzoni

CAMPIONATO TICINESE / Ferrari, Facchinetti e De Micheli festeggiano il successo a Losone

Campionato ticinese protagonista ancora una volta, dopo che una settimana prima Aramis Gianinazzi si era laureato campione a Pregassona. La SB Aurora di Losone è stata impeccabile in un'organizzazione che ha coinvolto i 96 giocatori delle 32 terne che si sono contese l'oro cantonale. Ha vinto la San Gottardo di Chiasso, che ha nuovamente confermato la sua forza a squadre dopo il dominio di Klein e Roldan agli assoluti svizzeri di Zurigo.

Marco Ferrari e Massimo Facchinetti, spalleggiati da Marcello De Micheli, hanno ribadito la loro classe in un movimento in cui giocano insieme da un ventennio. La finalissima, che li opponeva ad Aramis Gianinazzi e ai giovani Alessandro Eichen-



I protagonisti del Campionato ticinese a terna di Losone.

berger e Alice Bernaschina, è stata palpitante ma non è sfuggita alla terna della San Gottardo per 12-10.

Largo alle promesse

Da notare l'ottimo weekend del talento della Sfera Ryan Regazzoni (14 anni), che ha conquistato il bronzo a Losone con il papà Marco e Bongio, mentre sabato si è laureato campione U15 negli assoluti ticinesi, dopo che la sera prima, insieme a Bongio, aveva conquistato il terzo posto nella Sagra della Bocciaata.

Il Campionato ticinese di Riva San Vitale, ottimamente organizzato per le gare delle categorie U18, U15, U12 e Esordienti, ha confermato un altro talento. Gioele Bianchi della Centrale ha vinto fra i più grandi grazie alla sua precisione, mentre la San Gottardo (che si distingue per il suo impegno a favore dei ragazzi) ha raccolto 2 titoli e 4 podi.

Infine, il Campionato luganese Over 65, che ha segnato la vittoria del presidente della Federazione Svizzera: 1. Giuseppe Cassina; 2. Claudio Somazzi; 3. Franco Degiorgi e Ferretti Roberto; 5. Giuseppe Ceresola e Mario Besomi.

Risultati e classifiche

CAMPIONATO TICINESE A TERNA

Organizzazione: SB Aurora Losone

Classifica finale: 1. MARCO FERRARI - MASSIMO FACCHINETTI - MARCELLO DE MICHELI (San Gottardo); 2. Aramis Gianinazzi - Alice Bernaschina - Alessandro Eichenberger (Ideal); 3. Fabrizio Badiali - Giuseppe Ceresola - Claudio Somazzi (Pregassona) e Ryan Regazzoni - Amos Bongio - Marco Regazzoni (Sfera).

CAMPIONATO TICINESE GIOVANI

Organizzazione: SB Riva San Vitale

Under 18: 1. GIOELE BIANCHI (Centrale), 2. Matteo Daglio (Sfera), 3. Giorgia Cavadini (Cercera) e Numa Cariboni (Libertas).

Under 15: 1. RYAN REGAZZONI (Sfera), 2. Lorenzo Pettinato (San Gottardo), 3. Davide Soldini (Sfera) e Matteo Tiraboschi (Cercera).

Under 12: 1. SIMONE MAGGI (San Gottardo), 2. Leonardo Vanini (San Gottardo), 3. Aramis Mancassola (Riva San Vitale) e Davide Nicoli (San Gottardo).

Esordienti: 1. THOMAS VALSANGIACOMO (San Gottardo), 2. Lisa Serrano (San Gottardo), 3. Martin Coppes Elan (Riva San Vitale).

SAGRA DELLA BOCCIATA

Organizzazione: SB Del Torchio

Classifica finale: 1. PAOLO BOTTINELLI - MARCO REGAZZONI (Sfera); 2. Rodolfo Peschiera - Eric Klein (San Gottardo); 3. Amos Bongio - Ryan Regazzoni (Sfera) e Ryan Delea - Luca Lorenzetti (Torchio); 5. Davide Bianchi - Samanta Ferrazzini (Centrale - La Gerla); Antonio Battaglia - Antonio Riccio (Stella); Alfio Norghauer - Moreno Longoni (Sfera) e Lino Ceresa - Blaz Agatic (Bleniese).

Aramis, il giovane moschettiere

FUTURO / Gianinazzi porta un nome storico e a 25 anni ha già scritto le più importanti pagine di questo sport che cerca talenti come lui per un ricambio generazionale – Dopo il titolo mondiale ed europeo Under 21 è sempre fra i migliori nelle gare in Ticino e in Svizzera

Romano Pezzani

Quando sei sotto 7-1 in una finale iridata, oltretutto con l'intero pubblico a favore del tuo avversario, e poi riesci ancora a conquistare la medaglia d'oro, sei veramente forte. E Aramis Gianinazzi, in quel Mondiale memorabile del 2015, quando a soli 19 anni vinse il titolo nella categoria Under 21, pose una pietra miliare che segna ancora oggi le nostre bocce. «Un anno indimenticabile insieme al 2014» sottolinea il capitano della Ideal Coldrerio «perché qualche mese prima di Roma riuscii a conquistare il Campionato europeo di Zurigo».

Argentina sfortunata

Il futuro tecnico di cantiere, che l'anno prossimo consegnerà il diploma SSST, aveva poi cercato fortuna nel 2019 nella categoria Seniori, partecipando ai Mondiali in Argentina, ma la spedizione a Tucuman fu brusca. «Uscii al primo turno, fa parte del gioco. Non mi reputo un fuoriclasse che vince ovunque, anche se sono fiero del mio percorso. Le sconfitte ti aiutano a crescere e sinceramente io ne ho perse diverse di finali in Ticino e in Svizzera».

Un giocatore Ideal

Partito nella SB Aurora del suo paese di Sala Capriasca, dove è cresciuto insieme al papà Moreno, alla mamma Giuliana e al fratello maggiore Loris, il campione ticinese in carica si è aggregato alla Ideal Coldrerio quattro anni fa, dopo aver militato anche nella SB Maglio Grancia. «In una società cerco un buon livello per progredire, ma soprattutto un ambiente stimolante sul piano umano. E la Ideal del presidente Solcà



La vittoria è dolce ma ho imparato come si vince dalle sconfitte più amare



I ragazzi crescono nel movimento e mi piacerebbe vederli ai bordi delle finalissime Aramis Gianinazzi Oro mondiale ed europeo U21

mi ha dato questo appoggio. Inoltre, abbiamo un gruppo di giovani molto interessante e in fondo è questa la priorità che le bocce in generale devono portare avanti ogni giorno».

Il campo sotto casa

La famiglia di Aramis, già con la nonna Maria, ha sempre avuto sotto casa un ristorante con il bocciodromo (che oggi ha cessato l'attività), ma i fratelli Gianinazzi continuano a usufruire della struttura per i loro allenamenti. «Sono nato in campo» sorride «e questa agevolazione mi ha aiutato a migliorare in poco tempo, anche se credo che nelle bocce sia fondamentale giocare le competizioni. La mia prima gara l'ho disputata a 10 anni con il campionato sociale dell'Aurora». Oggi Aramis Gianinazzi ha 25 anni appena compiuti, mentre il fratello Loris ne ha 30 e



Nel celebre romanzo di Dumas, Aramis era il più ambizioso dei tre moschettieri.

militano entrambi a Coldrerio.

Cuore bianconero

Il talento delle bocce non si perde una partita di hockey e la sua passione è bianconera. «Sono sempre presente alla Cornè Arena» dice da fiero tifoso «e seguo tutti i derby anche ad Ambri. Sono abbastanza pacato quando guardo il Lugano, anche se apprezzo i giocatori che mi trasmettono emozione, come lo era Mike Maneluk. Il mio idolo, come credo quasi di tutti, è sempre Petteri Nummelin».

Calore degli spettatori

Dal grande pubblico di una pista di hockey a una realtà più contenuta ai bordi di un campo di bocce per le finalissime più attese. «La Federazione nazionale FSB e quella cantonale FBTi cercano soluzioni per incentivare un ricambio genera-

zionale. Il calo degli iscritti, dovuto al ritiro di diversi tesserati, ha ridotto la partecipazione alle gare, a cui non mancano comunque ragazzi promettenti. Inoltre la problematica dei forfait non aiuta. Come giovane mi sono sempre sentito in dovere di affrontare anche gli avversari più forti, nonostante sonore batoste...».

Ragazzi presenti alle finali

Lugano, Chiasso e Riva San Vitale investono speranze nei talenti e soprattutto impegno. «Il recente Campionato ticinese Giovani ha indicato che siamo sulla buona strada» sottolinea Aramis Gianinazzi «e il Ticino in generale presenta degli elementi validi. Vorrei che questi ragazzi venissero insieme ai loro genitori a seguire dal vivo una finale. Gli spunti per imparare sono molti e il piacere è coinvolgente».

Come ci si allena?

Le bocce sono uno sport completo che esalta le doti di precisione e concentrazione di chi lo pratica. Quanto si allena un giocatore di punta del circuito? «Un'ora o due al giorno è il minimo per reggere un calendario stagionale, anche se nel mio caso disputo fino a tre gare la settimana. La competizione, come in altre discipline, ti fa progredire e ti aiuta a vincere». Quando è necessario un programma specifico? «Un Mondiale o un Europeo, con 10 sfide in un giorno, sono naturalmente degli appuntamenti che non si possono affrontare senza fondo. Quindi è necessaria una preparazione fisica accurata, anche perché gambe e schiena sono sottoposte ad una dura sollecitazione, dal momento che si resta praticamente sempre in piedi».

SB Ideal Coldrerio

Il gioco di squadra del presidente Solcà

Passato e presente

Alessandro Solcà, per gli appassionati "Tano", è un presidente a 360 gradi, che ha fatto del suo percorso sportivo un esempio per tutti. Dai successi con il Mendrisiostar nel calcio, con la memorabile eliminazione dello Zurigo in Coppa Svizzera per 5-3 negli anni '80, alla passione per le bocce di oggi che anima una società come la Ideal, fondata nel 1964. A Coldrerio, grazie a questo spirito di squadra, gioca il plurititolato Aramis Gianinazzi di Sala Capriasca, conquistato da un ambiente in cui i giovani possono esprimere il loro talento al fianco della "vecchia guardia" costituita da Claudio Mombelli, Dorian Ferrari, Claudio Vanossi e "Tano" Solcà.

«La Ideal si affida a una decina di giocatori per le competizioni e siamo orgogliosi di poter contare anche su Alice Bernaschina, Alessandro Eichenberger e Loris Gianinazzi, il fratello di Aramis. I risultati hanno il loro peso, anche se da noi prevalgono i rapporti umani». L'organizzazione delle gare di società, ticinesi e nazionali, rappresentano una costante per la Ideal, con l'ultimo campionato svizzero a coppie che nel 2020 si è svolto a Coldrerio. «Un impegno che ci stimola e ci gratifica, come il titolo nazionale per società conquistato nel 2019».

Arte e Bocce a Davide Bianchi A Lugano dominano le stelle

INDIVIDUALE / L'esponente della Centrale di Novazzano in forma al Palapenz di Chiasso

Davide Bianchi ha vinto con pieno merito il GP Arte e Bocce del Palapenz, con cui la SB San Gottardo, impeccabile nell'organizzazione, ha voluto ricordare Luigi Larghi.

Il capitano della Centrale di Novazzano ha dominato la gara nazionale e nemmeno un sorprendente Valentino Ortelli del Torchio (che ha saputo eliminare Klein nei quarti e Peschiera in semifinale) è riuscito a fermare la sua corsa verso il successo. Buona anche la prova del presidente della Ideal Coldrerio, Alessandro Solcà, capace di battere nettamente il bravo Cinicola (fra i tre svizzeri approdati al tabellone principale), ma fermato dall'ottimo Bianchi a un passo dalla finalissima. Da notare la prestazione di Susanna Longoni e Rosaria Cadei, che sono



Rodolfo Peschiera, Alessandro Solcà, il vincitore Davide Bianchi e Valentino Ortelli.

riuscite a raggiungere gli ottavi di finale. Per le due rappresentanti del gentil sesso si tratta senza dubbio di un buon risultato.

Sfera di alto livello

La gara regionale a coppie, organizzata alla perfezione dalla SB Sfera di Lugano, ha riservato ai migliori giocatori ticinesi alcuni avversari internazionali che hanno reso loro difficile la corsa alla vittoria del Gran Premio Fontanaprint. La

finale, di alto livello, l'hanno disputata Paone-Andreani contro Signorini-Porcellati, che hanno deliziato il pubblico con la vittoria della prima coppia.

Sorprendente il cammino di Claudio Tröhler e Fabrizio Moghini della SB Comano, capaci di battere i più quotati Amos Bongio e Ryan Regazzoni (Sfera) in una partita coraggiosa, prima di cedere in semifinale ai futuri vincitori per un podio comunque meritato.

Risultati e classifiche

GRAN PREMIO ARTE E BOCCE

Gara nazionale individuale

Organizzazione: SB San Gottardo Chiasso

Ottavi: Dalle Fratte-Rodoni 12-1, Bianchi-Rossi 12-9, Solcà-Cadei 12-0, Cinicola-Agazzi 12-5, Ortelli-Longoni 12-2, Klein-Piffaretti 12-1, Peschiera-Scura 12-11, Bossli-Corbo 12-7.

Quarti: Bianchi-Dalle Fratte 12-0, Solcà-Cinicola 12-1, Ortelli-Klein 12-10, Peschiera-Bossli 12-8.

Semifinali: Bianchi-Solcà 12-4, Ortelli-Peschiera 12-7.

Finale: Bianchi-Ortelli 12-4.

Podio: 1. DAVIDE BIANCHI, 2. Valentino Ortelli, 3. Alessandro Solcà, 3. Rodolfo Peschiera.

GRAN PREMIO FONTANAPRINT

Gara regionale a coppie

Quarti: Paone-Andreani - Ferretti-Biaggi 12-4, Moghini-Tröhler - Bongio-R. Regaz-

zoni 12-9, Peschiera-Klein - Cadei-Agazzi 12-10, Signorini-Porcellati - Longoni-Norghauer 12-0.

Semifinali: Paone-Andreani - Moghini-Tröhler 12-4, Signorini-Porcellati - Peschiera-Klein 12-5.

Finale: Paone-Andreani - Signorini-Porcellati 12-5.

Podio: 1. PAONE-ANDREANI, 2. Signorini-Porcellati, 3. Peschiera-Klein, 3. Moghini-Tröhler.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

BOCCIA D'ORO AL PALAPENZ

Secondo appuntamento del tritico di ottobre della San Gottardo con il Gran Premio Boccia d'Oro, scattato ieri sera al Palapenz di Chiasso dopo il successo dell'Arte Bocce. La gara a coppie, organizzata dalla società presieduta da Fiorenza Riva-bella, si concluderà con le finali di venerdì prossimo. Nel weekend del 9-10 ottobre è in calendario anche la gara nazionale a intreccio GP Dietikon.

La Boccia d'Oro premia la flotta Klein-Peschiera

COPPIE / Prestigioso successo della squadra di casa in un torneo di alto livello in cui i «prof» italiani hanno faticato a far valere la loro classe – Amara eliminazione per Mirko Savoretti

Romano Pezzani

Quando si ha l'onore e il merito di ricevere un riconoscimento per il proprio spirito imprenditoriale, come era spettato a Nicolas Hayek nel 2008, si ha di che andar fieri. Ed Eric Klein, insignito del prestigioso Premio Gaia 2021 (unico nel suo genere a onorare donne e uomini la cui carriera è stata dedicata alla misurazione del tempo), ha ricordato la sua precisione alla Boccia d'Oro di Chiasso, ricambiato con la stessa precisione e freddezza dal suo abituale compagno Rodolfo Peschiera. La coppia della San Gottardo, nonostante una concorrenza italiana di altissimo livello, ha offerto una prestazione impeccabile su tutto l'arco del torneo.

Semifinale al cardiopalma

Opposti al fuoriclasse Mirko Savoretti e all'ottimo Marco Luraghi al penultimo atto, Klein-Peschiera hanno avuto una reazione d'orgoglio quando il neocastellano di Vacallo ha mancato il comunemente difficile punto della partita da oltre 20 metri. La coppia italiana, graziata, ha provato a chiudere con rabbia, ma i rossoblù hanno retto nonostante avessero lo svantaggio delle bocce. Al tiro decisivo, aperto, Savoretti ha peccato di precisione e ha consegnato la finale nelle mani di Eric Klein e Rodolfo Peschiera con il punteggio di 12-11.

Favoriti ancora umiliati

La finalissima doveva essere un'altra scalata in alta quota, considerato il valore degli avversari Ferdinando Paone e Christian Andreani, altri pro-



Eric Klein e Rodolfo Peschiera mostrano orgogliosi la Boccia d'Oro conquistata a Chiasso.

fessionisti del panorama italiano iscritti alla Boccia d'Oro. Una partenza falsa con un tiro bislacco al pallino, che è costato ben 4 punti, ha destabilizzato i due favoriti e Peschiera (impeccabile a punto) e Klein (sempre a segno con il suo sottomano) hanno allungato in fretta, chiudendo con uno strepitoso 12-3.

Eric Klein impressionante

Fisico invidiabile per i suoi 72 anni, Eric Klein non solo ha avuto un ottimo rendimento come colpitore, ma ha piazzato bocce decisive anche a punto che hanno sorretto la vena straordinaria di Rodolfo Peschiera nei momenti topici. Questa prestazione compatta ha permesso ai beniamini della presidente Fiorenza Rivabella di raggiungere un successo

che per ogni coppia ticinese in lizza sembrava impossibile. Solo Marco Ferrari e Massimo Facchinetti, pure della San Gottardo, hanno provato a resistere alla forza d'urto della concorrenza italiana (12-5 a favore di Paone-Andreani nei quarti), mentre Valentino Ortellì e Roberto Fiochetti nulla hanno potuto contro Savoretti-Luraghi.

Ricordando l'amico Luigi

La vittoria della Boccia d'Oro da parte di Eric Klein e Rodolfo Peschiera non poteva essere che il più bel tributo a Luigi Larghi, scomparso poco più di un anno fa e al quale la San Gottardo vuole sempre un bene profondo. «È stato una figura carismatica della nostra società» ha ricordato il presidente onorario Renato Bullani. «Lui-

L'organizzazione della San Gottardo è impeccabile e il Palapenz vive intense emozioni

gi manca agli amici e ai molti beneficiari della sua naturale grande generosità». Larghi, oltre che giocatore di spessore, ha ricoperto anche il ruolo di tecnico fino a diventare vicepresidente della "Gottardo".

Terna dell'Amicizia

È scattato ieri sera al Palapenz il terzo appuntamento della SB San Gottardo, che si concluderà con le finali di venerdì prossimo.

Gianinazzi vola e il GP Dietikon non gli scappa

INDIVIDUALE / Il capitano della SB Ideal è in grande forma e in finale supera Rodolfo Peschiera – In luce Vasco Berri

Appuntamento di rilievo anche in Svizzera interna, dove domenica il Boccia Club Dietikon ha allestito una gara individuale a intreccio, valida per il premio FSB 2021, che ha preso il nome della città di Dietikon. La società del presidente Giovanni Rapaglia ha assicurato un'organizzazione impeccabile agli oltre cento giocatori provenienti dalle tre regioni linguistiche.

Dopo le batterie suddivise in due tabelloni separati di 56 concorrenti l'uno, c'è stato appunto l'intreccio con nuove sfide fino all'egemonia dei migliori, che si sono presentati in semifinale con tre esponenti ticinesi.

Aramis Gianinazzi ha confermato il suo talento e si è aggiudicato la vittoria con pieno merito. Rodolfo Peschiera, che cercava la rivincita dopo la finale del campionato ticinese di tre settimane fa a Pregassona, ha dovuto cedere nuovamente il passo al capitano della Ideal, che ha chiuso con un chiaro 12-7. Il bravo giocatore della San Gottardo è stato impegnato dal bernese Sandro Tami per raggiungere la finale, ma Aramis Gianinazzi, altrettanto forte, ha suggerito una giornata zurighese senza sbavature.

Vasco Berri, 23 anni, ha disputato un buon torneo. Il portacolori del Torchio, dopo aver battuto Harry Feifer (Möhl) e Mario Gerardi (Uzwil), ha cercato di raggiungere la finale, ma si è

scontrato con il futuro vincitore.

Ai quarti, che hanno presentato tre giocatori confederati, sono giunti pure Amos Bongio della Sfera e Marco Ferrari della San Gottardo.

Campionati svizzeri Lui-Lei

Riva San Vitale ospiterà sabato i Campionati svizzeri Lui-Lei con le migliori coppie in lizza. Dalle 16.00 sono in programma semifinali e finale. Dopo la premiazione delle 18.15 verrà servita la cena dell'amicizia.

GP Valle di Blenio

Il Gran Premio Valle di Blenio, gara nazionale femminile individuale organizzata dalla SB Bleniese, valida per il premio FSB 2021, si disputerà domenica al Bocciodromo Rodoni di Biasca. Semifinali alle 14.30 e finale alle 15.30.

Assoluti Lui-Lei
a Riva San Vitale e gara nazionale femminile della SB Bleniese

L'Amicizia ha il più bel sorriso A Massagno De Luca-Ceresola

INCLUSIONE / Anche Raffaele De Rosa a Biasca ad applaudire quaranta boccisti di qualità

C'era anche il consigliere di Stato Raffaele De Rosa a salutare i protagonisti del Torneo dell'Amicizia. L'evento, seguito anche dal presidente della FSB Giuseppe Cassina, dal presidente della FBTi Romeo Pellandini e dal sindaco di Biasca Loris Galbusera, si è tenuto al Bocciodromo Rodoni, curato dal Settore Bocce del Gruppo Sport Inclusivo Invalidi Tre Valli di Biasca, con l'organizzazione affidata agli esperti Nello Ranzoni e Fiorenzo Guggiarì, coadiuvati dai direttori di gara Remo Genni e Micki Monteggia.

Una quarantina sono stati gli atleti provenienti dal Ticino e dalla vicina Italia, che sull'arco di due giorni hanno dato vita ad una bella competizione, oltre che a momenti di aggregazione e socializzazione molto significativi.



L'on. De Rosa con il sindaco di Biasca Galbusera e i protagonisti del Torneo dell'Amicizia.

La vittoria è arrisa alla coppia formata da Alan Mogliuzzi e Alex Giovannini del Gruppo Sport Is Life di Lugano che dopo una stupenda partita hanno sconfitto i beniamini locali Daniela Pugliese e Luca Masia.

Terzi a pari merito Milena Chechele con Manuela Bösi (pure di Lugano) e Giorgia Indelicato e Francesco Postiglioni dell'Associazione Vharsese Onlus di Varese.

Pregassona in evidenza

Dopo il titolo individuale over 65 conquistato dal presidente FSB Giuseppe Cassina, la SB Pregassona si è confermata anche nel Campionato luganese a coppie. Orazio De Luca e Giuseppe Ceresola hanno fatto valere la loro esperienza contro le brave Laura Riso e Samanta Ferrazzini della Gerla, superate in finale dopo aver eliminato Giovanni Borelli e Mario Besomi della Sfera.

Risultati e classifiche

GRAN PREMIO CITTÀ DI DIETIKON

Gara nazionale individuale a intreccio

Organizzazione: Boccia Club Dietikon

Quarti: Tami (Bernese) - Ferrari (San Gottardo) 12-4, Peschiera (San Gottardo) - Cipolla (Dietikon) 12-5, Gianinazzi (Ideal) - Bongio (Sfera) 12-8, Berri (Torchio) - Gerardi (Uzwil) 12-7.

Semifinali: Peschiera-Tami 12-8, Gianinazzi-Berri 12-5.

Finale: Gianinazzi-Peschiera 12-7.

Podio: 1. ARAMIS GIANINAZZI, 2. Rodolfo Peschiera, 3. Vasco Berri, 3. Sandro Tami.

GRAN PREMIO BOCCIA D'ORO

Gara regionale a coppie

Organizzazione: SB San Gottardo

Quarti: Viscusi/Luraghi P. - Crippa/Perego 12-4, Paone/Andreani - Ferrari/Facchinetti (S. Gottardo) 12-5, Savoretti/Luraghi M. - Fiochetti/Ortellì (Torchio) 12-1, Klein/Peschiera (S. Gottardo) - Antonini/Morini 12-11.

Semifinali: Paone/Andreani - Viscusi/Luraghi P. 12-4, Klein/Peschiera - Savoretti/Luraghi M. 12-11.

Finale: Klein/Peschiera - Paone-Andreani 12-3.

Podio: 1. KLEIN/PESCHIERA, 2. Paone/Andreani, 3. Savoretti/Luraghi M., 3. Viscusi-Luraghi P.

CAMPIONATO LUGANESE

Gara a coppie

Organizzazione: SB Massagnesi

Semifinali: Riso-Ferrazzini - Besomi-Borelli 12-8, De Luca-Ceresola - Valsangiaco-Molongoni 12-2.

Finale: De Luca-Ceresola - Riso-Ferrazzini 12-6.

Podio: 1. ORAZIO DE LUCA - GIUSEPPE CERESOLA (Pregassona), 2. Laura Riso - Samanta Ferrazzini (Gerla), 3. Giovanni Borelli - Mario Besomi (Sfera), 3. Susanna Longoni - Davide Valsangiaco (Gerla).

Lotteria GP Fontanaprint (SB Sfera): 1.) 0282, 2.) 1730, 3.) 1226.

Lotteria Torneo dell'Amicizia (Biasca): 2894, 5150, 3957, 1181, 2536, 4646, 24260. Premi: Nello 079 620 02 07.

Catarin e la Giamboni lanciano la formula elvetica Lui & Lei

CAMPIONATO SVIZZERO / La coppia targata Stella e Gerla inaugura con un meritato successo su Giorgia Cavadini e Fausto Piffaretti la prima sfida di questo genere nella storia rossocrociata

Romano Pezzani

Tiziano Catarin e Anna Giamboni primi campioni svizzeri Lui & Lei nella storia delle bocce. Lui, un titolo individuale lo ha già assaporato ben due volte. Lei, in veste di CT della Nazionale femminile, è una bella conferma tra classe ed esperienza.

Partecipazione alta

I Campionati svizzeri di Riva San Vitale, organizzati in maniera impeccabile dalla locale società bocciola, hanno registrato un alto numero di partecipanti e il tasso tecnico è stato di buon livello, considerate anche le prestazioni delle rappresentanti del gentil sesso. E proprio per la folta presenza femminile, specie in società come Riva San Vitale, La Gerla e Bleniese, è stato accordato l'abbinamento libero, che ha così permesso di distribuire al meglio le coppie.

Tiziano intrattabile

È passato qualche anno dai titoli di Chiasso (2006) e Zurigo (2008), ma il braccio di Tiziano Catarin è ancora uno spettacolo, esaltato da certi punti al volo che hanno incantato la platea. La sicurezza del 54enne della Stella ha messo la sua compagna Anna Giamboni della Gerla nella condizione di esprimere tutto il suo potenziale e il risultato della finale (12-4) non lascia spazio ad alcun dubbio sulla meritata assegnazione del primo titolo rossocrociato Lui & Lei.

Finalisti coraggiosi

Giorgia Cavadini (18 anni) ha confermato i suoi progressi al



I campioni Tiziano Catarin e Anna Giamboni (al centro) con gli altri protagonisti Lui & Lei.

© ORAZIO DE LUCA

La sfida più attesa

Titolo individuale al Rodoni di Biasca

Sabato e domenica prossimi

La sfida più attesa della stagione va in scena sabato e domenica prossimi al Bocciodromo Rodoni di Biasca. La SB Del Torchio propone infatti il Campionato svizzero individuale con 128 iscritti, fra cui 34 confederati. Nell'albo d'oro si cerca il successore di Davide Bianchi, vincitore dell'ultimo titolo a nel 2019 prima della pausa imposta dalla pandemia. La concorrenza è nutritissima e lo spettacolo è già sin d'ora assicurato.

fianco dell'esperto Fausto Piffaretti e la forza dei vincitori Catarin-Gamboni non può offuscare il loro percorso significativo. Nei quarti, la promessa della Cercera e il portacolori della Gerla hanno avuto ragione per 12-8 di Adriano Perretta e di Monica Marra del BC Dietikon (unici confederati con Monica Buob che sono usciti dai gironi). Ancora più impegnativa (12-9) la semifinale, dettata da avversari di primo piano come Ryan Delea (classe 2000) del Torchio e la precisa Rosaria Cadei della Stella. Molto bravi anche Moreno e Susy Longoni, papà e figlia, che hanno dato del filo da torcere nell'altra semifinale (12-7) ai futuri campioni Catarin-Giamboni, abili a eliminare pure Aramis Gianinazzi e Alice Bernaschina, fra i papabili.

Coppie con sorprese

Nomi illustri che si fermano prima: questa è la legge dei tornei a eliminazione diretta. Maurizio Dalle Fratte con Deborah Barella, Marco Ferrari con la sua presidente Fiorenza Rivabella, Laura Riso con Luca Rodoni, Moira Morniroli con Vittorino Solcà e Ryan Regazzoni con la mamma Daniela. Erano attesi in gran parte nel tabellone finale. Le coppie che lo hanno raggiunto si sono rivelate più compatte e performanti.

Idea da applaudire

La SB Riva San Vitale ha proposto una «prima» a livello nazionale con una formula che negli anni era finita nel dimenticatoio anche in Ticino. Il titolo Lui & Lei piace ed è ambito. Questo successo è l'applauso più caloroso per tutti.

SB SAN GOTTARDO

Trionfo rossoblù nel segno di Peschiera



I finalisti della Terna dell'Amicizia. © DE LUCA

Incontenibile insieme a Dalle Fratte e Ruta

Monsieur Eric Klein si è preso una settimana di vacanza, ma la San Gottardo ha continuato a vincere. Dopo l'exploit nella Boccia d'Oro, la classe cristallina di Rodolfo Peschiera ha guidato la terna rossoblù - completata da Maurizio Dalle Fratte (sempre al top) e Salvatore Ruta (lucido al punto) - alla conquista dell'«Amicizia». È stata la terza gara in tre settimane organizzata con professionalità dalla «Gottardo» nella cornice entusiasta del Palapenz di Chiasso. La finale è stata uno scontro generazionale con i giovani del Torchio Vasco Berri (23), Ryan Delea (21) e Luca Lorenzetti (38) che hanno provato ad abbattere il muro dei 185 anni dei più esperti avversari (Peschiera 53, Dalle Fratte 60 e Ruta 72), ma la terna rossoblù ha retto e ha finito per imporsi per 12-7. Berri, eliminato a Dietikon da Gianinazzi, si è preso la rivincita personale: l'ottima prestazione collettiva con Delea e Lorenzetti ha portato al successo nei quarti contro Vanossi, Alice Bernaschina e lo stesso Gianinazzi. Buono il percorso di Marco Ferrari e Massimo Facchinetti, due altri punti di forza della San Gottardo. Insieme a Marcello De Micheli, hanno raggiunto le semifinali grazie a un bel successo sui sempre ostici Giannuzzi, Bongio e Ryan Regazzoni.

SB CENTRALE

Al Palapenz è scattata la Terna della Busecca

I migliori specialisti a Chiasso

Da stasera a venerdì il Palapenz di Chiasso ospita un altro torneo di livello, la Terna della Busecca organizzata dalla SB Centrale con cucina aperta tutte le sere di gara. Sono presenti i migliori specialisti e i primi nomi in cima alla lista sono quelli di Klein e Peschiera. Attenti pure gli altri papabili Bianchi, Gianinazzi, Giannuzzi, Facchinetti, Ferrari, Berri, Piffaretti, Laura Riso, Giorgia Cavadini, Moira Morniroli e Alice Bernaschina.

L'«Anna nazionale» raddoppia. Due bleniesi vanno sul podio

FEMMINILE / A Biasca la gara della SB Bleniese va alla brava Giamboni sulla Cinicola

Fine settimana da incorniciare per Anna Giamboni della Gerla, che ha centrato la doppietta nelle due gare che la vedevano impegnata. Sabato a Riva San Vitale ha conquistato il titolo svizzero Lui & Lei insieme a Tiziano Catarin, mentre domenica ha dominato la gara nazionale femminile di Biasca.

La CT della Nazionale femminile, che gioca per i colori della Gerla, ha confermato quanto sia importante la polivalenza in questo genere di prove individuali, in cui solitamente il tiro di raffa può fare la differenza. Dopo aver avuto la meglio su Lorella Ferrari in semifinale (12-4), Anna ha continuato con il medesimo slancio nella finalissima che la opponeva alla tenace Sonia Cinicola del BC Dietikon, battuta con il punteggio di 12-5. A ridosso del podio si è piazzata un'altra



Sonia Cinicola, Anna Giamboni, Loredana Cattaneo e Lorella Ferrari.

© ORAZIO DE LUCA

concorrente della Svizzera tedesca, Monica Buob, che il giorno prima aveva raggiunto i quarti di finale nei primi Campionati svizzeri Lui & Lei della storia delle bocce.

Folta la presenza delle esponenti della SB Bleniese, che ha curato in maniera impeccabile l'organizzazione della giornata nazionale di Biasca. Lorella Ferrari e Loredana Cattaneo sono

giunte terze, mentre Sonia Rocca ha preceduto Milly Recalcati (San Gottardo), la già citata Monica Buob (San Gallo) e la talentuosa Laura Riso, che ha completato insieme a Samantha Ferrazzini la formazione. Del resto diverse protagoniste del giorno prima a Riva San Vitale hanno faticato, con un tabellone che non esclude il fattore fortuna nei vari abbinamenti.

Risultati e classifiche

CAMPIONATO SVIZZERO LUI & LEI

Organizzazione: SB Riva San Vitale

Quarti: Catarin/Giamboni (Stella/Gerla) - Gianinazzi/Bernaschina (Ideal) 12-6, Longoni M./Longoni S. (Sfera/La Gerla) - Ferrazzini M./Ferrazzini S. (Gerla) 12-10, Piffaretti/Cavadini (Gerla/Cercera) - Perretta/Marra (Dietikon) 12-8, Delea/Cadei (Torchio/Stella) - Casella/Buob (Stella/S. Gallo) 12-2.

Semifinali: Catarin/Giamboni - Longoni M./Longoni S. 12-7, Piffaretti/Cavadini - Delea/Cadei 12-9.

Finale: Catarin/Giamboni - Piffaretti/Cavadini 12-4.

Podio: 1. TIZIANO CATARIN/ANNA GIAMBONI, 2. Fausto PIFFARETTI/Giorgia Cavadini, 3. Ryan Delea/Rosaria Cadei, 3. Moreno Longoni/Susy Longoni.

GRAN PREMIO VALLE DI BLENIO - GARA NAZIONALE FEMMINILE

Organizzazione: SB Bleniese

Semifinali: Giamboni - Ferrari 12-4, Cinicola - Cattaneo 12-7.

Finale: Giamboni - Cinicola 12-5.

Podio: 1. ANNA GIAMBONI (La Gerla), 2. Sonia Cinicola (Dietikon), 3. Lorella Ferrari (Ble-

niesi), 3. Loredana Cattaneo (Bleniesi). Poi: 5. Milly Recalcati (San Gottardo), 5. Monica Buob (S. Gallo), 5. Laura Riso (Gerla).

TERNA DELL'AMICIZIA - GARA REGIONALE A TERNA

Organizzazione: SB San Gottardo

Quarti: Rota G./Guidali E./Guidali S. (Centrale) - Zanutta M./Zanutta S./Morelli (Cadoghese) 12-9, Peschiera/Dalle Fratte/Ruta (S. Gottardo) - Mombelli/Solcà/Ferrari D. (Ideal) 12-3, Berri/Delea/Lorenzetti (Torchio) - Gianinazzi/Vanossi/Bernaschina (Ideal) 12-5, Ferrari M./Facchinetti/De Micheli (S. Gottardo) - Giannuzzi/Ragni (Regazzoni R.)/Bongio (Sfera) 12-6.

Semifinali: Peschiera/Dalle Fratte/Ruta - Rota/Guidali E./Guidali S. 12-0, Berri/Delea/Lorenzetti - Ferrari M./Facchinetti/De Micheli 12-10.

Finale: Peschiera/Dalle Fratte/Ruta - Berri/Delea/Lorenzetti 12-7.

Podio: 1. RODOLFO PESCHIERA/MAURIZIO DALLE FRATTE/SALVATORE RUTA, 2. Vasco Berri/Ryan Delea/Luca Lorenzetti, 3. Marco Ferrari/Massimo Facchinetti/Marcello De Micheli, 3. Erem Guidali/Simone Guidali/Giulia Rota).

Aramis Gianinazzi culla il sogno Davide Bianchi soffre ma vince

CAMPIONATI SVIZZERI / Nonostante il mal di schiena il mesolcinese conquista il suo settimo titolo individuale
Medaglia di bronzo per Eric Klein e Alessandro Corbo – Ottima l'organizzazione della SB Del Torchio di Biasca

Romano Pezzani

Ventotto titoli svizzeri in campo. Quando rimangono in lizza quattro giocatori a contendersi la medaglia d'oro dei Campionati nazionali individuali Open con un simile palmarès, il livello è altissimo. A partire dal vincitore assoluto, Davide Bianchi, che ha prevalso grazie alla sua esperienza e alla sua varietà di colpi.

Pubblico e spettacolo

L'appuntamento più atteso dell'anno, ottimamente organizzato dal Torchio di Biasca dopo gli assoluti di coppia del 2017, ha attirato un folto pubblico al Bocciodromo Rodoni, dove sono state disputate le partite decisive dopo le qualificazioni a Chiasso, Balerna, Rancate, Riva San Vitale, Brissago, Cavignò, Losone e Castione, che ha ospitato anche due quarti di finale che hanno portato a Biasca Aramis Gianinazzi ed Eric Klein.

Sette volte campione

Brenno Poletti è in testa all'albo d'oro. Davide Bianchi, due volte iridato, va fiero dei suoi sette titoli svizzeri individuali, lui che ne ha vinti anche 4 di coppia e 4 di terna, oltre ai già citati exploit mondiali. «Nelle ultime settimane avevo dovuto rinunciare ad alcune gare per il mal di schiena che mi condizionava soprattutto nel tiro», precisa. «Ho ritrovato le migliori sensazioni nella fase cruciale del torneo e alla fine sono soddisfatto di come ha reagito il mio fisico».

Ultima gara con la Centrale

Ivano Lurati, presidente del-



Il podio rossocrociato: Gianinazzi, il campione Bianchi, Corbo e Klein.

© ORAZIO DE LUCA

Giuseppe Destefani della SB Pregassona sfiora le semifinali insieme al beniamino di casa Fiochetti

la Centrale di Novazzano, l'aveva anticipato durante la Terna della Busecca e Davide Bianchi, suo capitano per una vita, lo ha confermato: «Ho trovato un accordo con la Condor Club 2000 e mi seguiranno anche i miei figli Gregory e Gioele. Ringrazio la Centrale per questi stupendi anni insieme».

Gianinazzi sempre in vetta

I Campionati svizzeri di Biasca hanno confermato la regolarità di Aramis Gianinazzi, che si trova sempre a suo agio nell'uno contro uno. Dopo il primo titolo ticinese e l'ottimo GP di Dietikon, l'alfiere della Ideal ha messo in difficoltà anche un giocatore completo come Davide Bianchi, rimontato due volte di 3 punti quando sembrava spiccare il volo ver-

so un titolo facile. La roulette del pallino, tanto spettacolare quanto spietata, non ha favorito l'allungo di Aramis sul 6-6 e sul 7-7 e il braccio di Davide non ha tremato nelle ultime tre mani decisive delle 16 che hanno animato l'intera finale.

Confederati in forma

Alessandro Corbo, 39enne dell'Italgrenchen, ha suggellato con la medaglia di bronzo un ottimo torneo disputato dai giocatori confederati, che hanno raggiunto i quarti pure con l'altro esponente dell'Italgrenchen Sandro Scura (che ha eliminato Maurizio Dalle Fratte negli ottavi per 12-11) e Marco Illari del Lorze Baar (battuto da Corbo nei quarti dopo aver condotto per 11-9). Corbo, che vanta 6 titoli rossocrociati e 7 Coppe Svizzere, ha avuto

la meglio su Marco Ferrari negli ottavi, ma poi nulla ha potuto contro Aramis Gianinazzi a un passo dalla finalissima. «Sono sempre rimasto in partita e sull'8-7 ci ho sperato. Lui è forte, io ero in forma in questo torneo e potevo farcela».

Un passaggio a vuoto

Eric Klein, protagonista delle ultime tre gare che ha disputato con la San Gottardo (un titolo svizzero di coppia e due successi), era atteso anche a livello individuale, lui che aveva già conquistato l'oro nel 2018. Invece è arrivato un brusco stop di 12-1 in semifinale contro Bianchi. «Nessuna scusa, Davide è forte», ammette il neocastellano di Vacallo. «Avrei preferito giocare a Biasca anche i quarti per testare la velocità del campo. Il bronzo mi soddisfa».

La sorpresa luganese

Giuseppe Destefani della SB Pregassona, dopo il terzo posto con Orazio De Luca e Giuseppe Ceresola nella Terna della Busecca, ha giocato bene anche da solo ai Campionati svizzeri ed è stato battuto proprio da Eric Klein nei quarti, a un passo dal sogno Bianchi.

Tre gare in calendario

Il calendario di questa settimana propone tre gare individuali. Il Campionato ticinese Veterani a Castione (sui campi del Tenza domenica prossima), il Campionato luganese (da stasera a venerdì al Bocciodromo Nazionale di Lugano) e il Memorial Alberto Gaffuri Over 60 organizzato venerdì e sabato dalla Bocciofila Cerceira a Rancate.

Protagonisti

«Ho alzato il livello del mio gioco»



Il vincitore Bianchi

«Ho alzato il livello del mio gioco per vincere una finale tiratissima. Sul 7-7 ho avuto anche un pizzico di fortuna quando il mio avversario avrebbe potuto allungare. Complimenti a Gianinazzi, il suo titolo arriverà presto».

Aramis Gianinazzi:
«È mancato poco per vincere l'oro»



Due mani da 4 punti

«Ho giocato mezza partita con 3 bocce, perché ho faticato con il primo accosto, eppure ero vicino a un ottimo Bianchi. Ho tentato l'allungo in due occasioni con due mani da 4 punti, è mancato un niente per vincere».

Eric Klein:
«Deve funzionare tutto a meraviglia»



La differenza dei dettagli

«In semifinale nulla ho potuto contro un Bianchi praticamente perfetto. Mi dispiace di non aver potuto provare il campo prima, perché avevo disputato i quarti a Castione. A questi livelli deve funzionare ogni dettaglio».

La terna della San Gottardo si gusta «Busecca» e avversari

REGIONALE / I titani rossoblù Klein-Peschiera-Dalle Fratte dominano la gara della SB Centrale

Quattro gare al Palapenz, tre vittorie della San Gottardo e una della Centrale. E proprio la Centrale del presidente Ivano Lurati, con un'organizzazione impeccabile, ha offerto l'ultimo appuntamento con la Terna della Busecca che ha allietato gli appassionati con il piatto popolare servito durante tutte le serate di gara.

Hanno vinto ancora i titani della San Gottardo, questa volta con Klein, Peschiera e Dalle Fratte, dopo i successi nella Bocca d'Oro dei primi due e nella Terna dell'Amicizia di Dalle Fratte, Peschiera e Ruta. Nessuna sorpresa, insomma, anche perché quando questi giocatori di classe sono in difficoltà (1-8 nei quarti opposti alla terna della Ideal Aramis Gianinazzi, Claudio Mombelli e Alice Bernaschina) riescono a trovare la reazione d'orgoglio che sa girare le par-



I finalisti Peschiera, Dalle Fratte, Klein, Ferrari, Vanossi e Solcà.

© ORAZIO DE LUCA

te più ostiche. Di sorprese, piacevoli, ce ne sono comunque state. L'altra terna dell'Ideal composta da Tano Solcà, Claudio Vanossi e Dorian Ferrari si è regalata la finale, mentre gli ottimi Orazio De Luca, Giuseppe Ceresola e Giuseppe Destefani sono saliti sul podio dopo aver sfiorato l'exploit contro i futuri vincitori della Gottardo. Le soddisfazioni in casa Cen-

trale sono arrivate da Giulia Rotta (che venerdì scorso ha festeggiato il suo compleanno), Moira Morniroli e Claudio Croci Torti. Dopo aver superato in una bella sfida Laura Riso, Susy Longoni e Samanta Ferrazzini, la terna di casa ha cercato l'accesso ai quarti, cedendo il passo a Milly Recalcati, Marco Ferrari e al giovanissimo Lorenzo Pettinato.

Risultati e classifiche

CAMPIONATO SVIZZERO INDIVIDUALE

Organizzazione: SB del Torchio

Ottavi: G. Destefani (Pregassona) – M. Ferragutti (Riva San Vitale) 12-5, Klein (San Gottardo) – Masella (Tenza) 12-4, D. Bianchi (Centrale) – Ortellì (Torchio) 12-0, A. Gianinazzi (Ideal) – Biaggi (Sfera) 12-2, Scura (Italgrenchen) – Dalle Fratte (San Gottardo) 12-11, Illari (Lorze Baar) – Cariboni (Libertas) 12-1, Corbo (Italgrenchen) – M. Ferrari (San Gottardo) 12-2.

Quarti: Klein – G. Destefani 12-5, D. Bianchi – Fiochetti 12-4, A. Gianinazzi – Scura 12-6, Corbo – Illari 12-11.

Semifinali: D. Bianchi-Klein 12-1, A. Gianinazzi – Corbo 12-7.

Finale: D. Bianchi – A. Gianinazzi 12-7.

Podio: 1. DAVIDE BIANCHI, 2. Aramis Gianinazzi, 3. Eric Klein e Alessandro Corbo.

ALBO D'ORO

11 titoli: Brenno Poletti, **7 titoli:** Davide Bianchi, **4 titoli:** Maurizio Dalle Fratte, **3 titoli:** Remo Genni e Luca Rodoni, **2 titoli:** Claudio Bussolini, Giorgio Travella, Tiziano Catarin, Thierry Roldan, **1 titolo:** Gianni Cornolti, Virgilio Lurati, Primo Zambetti, Emilio Butti, Giuseppe Pagnini, Giuseppe Longhi, Silvano Giacomini, Aldo Ferrari, Luigi Larghi,

Walter Moser, Sebastiano Santopadre, Ernesto Lombardo, Paolo Bottinelli, Marco Ferrari, Massimo Facchinetti, Roberto Fiochetti, Paolo Reina, Aldo Giannuzzi, Ante Juric ed Eric Klein.

TERNA DELLA BUSECCA

Organizzazione: SB Centrale

Quarti: Klein/Peschiera/Dalle Fratte (San Gottardo) – C. Mombelli/AI. Bernaschina/A. Gianinazzi (Ideal) 12-9, O. De Luca/Ceresola/G. Destefani (Pregassona) – Norghauer/Ferretti/M. Longoni (Sfera) 12-6, Recalcati/Pettinato/M. Ferrari (San Gottardo) – Frigerio/V. Cardinale/Costa (Cercera) 12-6, Vanossi/A. Solcà/D. Ferrari (Ideal) – V. Berri/Delea/Va. Ortellì (Del Torchio) 12-3.

Semifinali: Klein/Peschiera/Dalle Fratte – O. De Luca/Ceresola/G. Destefani 12-8, Vanossi/A. Solcà/D. Ferrari – Recalcati/Pettinato/M. Ferrari 12-5.

Finale: Klein/Peschiera/Dalle Fratte – Vanossi/A. Solcà/D. Ferrari 12-0.

Podio: 1. ERIC KLEIN/RODOLFO PESCHIERA/MAURIZIO DALLE FRATTE, 2. Claudio Vanossi/Alessandro Solcà/Dorian Ferrari, 3. Orazio De Luca/Giuseppe Ceresola/Giuseppe Destefani, 3. Milly Recalcati/Lorenzo Pettinato/Marco Ferrari.

Un titolo fra due amici Genni supera Mombelli

OVER 65 / I nomi illustri delle bocce animano il campionato ticinese riservato ai Veterani Bravi Eric Klein e Giuseppe Cassina che sfiorano la finalissima e conquistano il terzo posto Il bellinzonese Vittorio Crescini rispolvera la forma dei tempi d'oro e fa tremare i grandi

Romano Pezzani

La stella di Remo Genni continua a brillare. Il triplice campione svizzero degli Attivi (1979, 1990 e 1992), nonostante abbia scelto di partecipare soltanto a qualche gara, ha trovato il guizzo vincente anche fra i Veterani. Il campionato ticinese Over 65 si è disputato domenica scorsa a Castione grazie all'ottima organizzazione della SB Chiodi-Montagna, che ha fatto capo alle altre sedi di Losone, Brissago, Rancate, Canobbio, Riva San Vitale, Biasca e Caviglioglio.

L'esperto giocatore del Torchio ha dato vita alla partita più bella in semifinale contro Eric Klein, sempre ad altissimi livelli anche da parte del portacolori della San Gottardo. Alla fine, Remo Genni è riuscito a prevalere con il punteggio di 12-9.

Pure la finalissima è stata emozionante, anche perché Genni ritrovava il suo ex compagno della Ideal Mombelli. Il simpatico Claudio, reduce da un ottimo secondo posto nella Terna della Busecca insieme a Vanossi e Solcà, ha lottato per la medaglia d'oro, ma il suo amico Remo non ha concesso la benché minima sbavatura e ha finito per vincere per 12-6.

Claudio Mombelli ha disputato la sua migliore partita del torneo contro Giuseppe Cassina. Il presidente della FSB, in gara con i colori del Pregassona, ha replicato colpo su colpo, anche perché nei quarti ha dovuto battere il beniamino dei Chiodi-Montagna, Vittorio Crescini, già campione ticinese Over 65 e brillante vincitore dell'Arte & Bocce nel 2009.

Cassina aveva certo i numeri per superare Mombelli e volare in finale, ma l'esponente della Ideal ha imposto il suo gioco al valido avversario con il punteggio di 12-8.



Il campione ticinese Over 65 Remo Genni sul podio con Mombelli, Klein e Cassina.

© ORAZIO DE LUCA

Domenica a Uster

Rossoblù ambiziosi al Trofeo Buchholz

Molti big in lizza

Appuntamento di rilievo domenica prossima a Uster per la gara nazionale riservata alle coppie. In lizza ci saranno 30 ticinesi, fra i quali Klein e Roldan, campioni svizzeri in carica della specialità. Presente pure il fresco campione nazionale individuale, Davide Bianchi, in coppia con il figlio maggiore Gregory. Non mancherà alla domenica zurighese nemmeno il vicecampione svizzero Aramis Gianinazzi, che si schiererà in un abbinamento interessante con Ryan Delea. Attenti ad altri due papabili, Rodolfo Peschiera e Maurizio Dalle Fratte. Atteso pure il talento Ryan Regazzoni.

Il presidente della Federazione Svizzera, sempre presente (lui che è il campione luganese Over 65 in carica nella categoria individuale), ha costituito l'ostacolo che ha concluso il Campionato Ticinese Veterani di Milly Recalcati, unica donna in lizza dopo che Sonia Rocca non si è presentata. La brava giocatrice della San Gottardo ha vinto le prime due partite della sua batteria, poi ha trovato un Cassina in forma e ha dovuto cedere il passo. Da ammirare il coraggio di Milly, che riesce sempre a distinguersi contro e al fianco degli uomini, lei che è reduce da un brillante terzo posto nella Terna della Busecca insieme a Marco Ferrari e Lorenzo Pettinato.

Mercato in fermento

Manca ormai una settimana alla chiusura dei trasferimenti e il mercato è in pieno fermento, alimentato dalla triplice partenza dalla Centrale della «Bianchi's family» con il neocampione svizzero Davide nuovo capitano della Condor Club 2000. Molto attiva la

Risultati e classifiche

CAMPIONATO TICINESE OVER 65 GARA INDIVIDUALE

Quarti: C. Mombelli (Ideal) batte Frigomoscia (Sfera), Cassina (Pregassona) batte Crescini (Chiodi), R. Genni (Torchio) batte Ferretti (Sfera), E. Klein (San Gottardo) batte Scolari (Tenza).

Semifinali: C. Mombelli - Cassina 12-8, R. Genni - E. Klein 12-9.

Finale: R. Genni - C. Mombelli 12-6.

Podio: 1. REMO GENNI, 2. Claudio Mombelli, 3. Eric Klein e Giuseppe Cassina.

SB Pregassona, che si appresta ad accogliere Manuela Boggnuda insieme a Rocco Caggiano della Libertas e Antonio Pizzagalli della Cercera. La società di Rancate ha accettato con stile la richiesta della promettente Giorgia Cavadini di passare alla Gerla. L'ultima chicca riguarda Davide Valsangiacomo, il giovane dirigente della FSB. Manca ancora l'ufficialità, ma fonti pratticamente certe lo danno alla Stella di Locarno.

Lugano premia Alfio Norghauer con l'oro di casa

INDIVIDUALE / L'esponente della Sfera vince contro il bravo Orazio De Luca in una finale sempre condotta con grande concentrazione

Solo un Alfio Norghauer in forma smagliante nega il secondo alloro a Orazio De Luca, già vincitore della gara in coppia con Giuseppe Ceresola. Il campionato luganese, organizzato in modo impeccabile dalla FB Lugano e dintorni, è una sorta di palestra per buoni giocatori che trovano risultati importanti anche nei tornei più blasonati. Come nel caso dello stesso De Luca, reduce dal terzo posto alla Terna della Busecca a Chiasso.

Al vincitore, con pieno merito, mancava un guizzo per coronare il suo puntiglioso lavoro di preparazione. Alfio Norghauer, ottimo a punto e preciso anche con i suoi colpi variati, ha trovato un rendimento in crescendo che nemmeno Orazio De Luca ha saputo contenere nella finalissima, vinta per 12-4. «Spesso la luce si era spenta sul più bello», ha detto il simpatico esponente della Sfera, «mentre stavolta hanno prevalso la precisione e la costanza. Sono soddisfatto della solidità del mio gioco». Norghauer non ha lasciato nemmeno uno spiraglio di speranza ai suoi avversari.

Orazio De Luca della SB Pregassona, che aveva offerto due solide prestazioni contro Davide Valsangiacomo e Davide Colombo nei quarti e in semifinale, ha dovuto inchinarsi nell'atto conclusivo. «Ho avuto un passaggio avuoto a livello fisico, ma Alfio ha offerto un ottimo gioco e ha meritato pienamente il titolo».

Lo stesso Colombo, terzo unitamente ad Alfonso Mancassola, ha destato una buona impressione nella sua vittoria contro Dario Calbucci e in semifinale contro De Luca, il cui punteggio 12-7 non esprime tutte le insidie nella corsa alla finalissima.

Il vincitore è raggianti:
«Altre volte si è spenta la luce ma stavolta non ho avuto flessioni e sono stato lucido»

Il campionato luganese
dominato dalla regolarità dei migliori e dal fair play: ottima l'organizzazione già pronta per le terne

È il turno delle terne

Il Campionato luganese propone le terne da giovedì al Bocciodromo Nazionale di Canobbio. Dopo l'over 65 (Giuseppe Cassina), coppie (Orazio De Luca-Giuseppe Ceresola) e individuale (Alfio Norghauer) si insegue l'ultimo titolo della stagione con 14 terne al via. Le semifinali e la finale (dalle 15.00) sono in programma sabato prossimo. **R.P.**

Risultati e classifiche

CAMPIONATO LUGANESE GARA INDIVIDUALE

Quarti: D. Colombo (La Gerla) batte Calbucci (Malcantonese), O. De Luca (Pregassona) batte D. Valsangiacomo (La Gerla), Mancassola (Lugano) batte I. Soldini (Comano), Norghauer (Sfera) batte Somazzi (Pregassona).

Semifinali: O. De Luca - D. Colombo 12-7, Norghauer - Mancassola 12-4.

Finale: Norghauer - O. De Luca 12-4.

Podio: 1. ALFIO NORGHAUER, 2. Orazio De Luca, 3. Davide Colombo e Alfonso Mancassola.

CORRIERE DEL TICINO

101
STORIE DI
SUCCESSO
IN TICINO

Fontana Edizioni edimen ARMANDO DADÒ EDITORE

NOVITÀ IN LIBRERIA

101 storie, 101 realtà, 101 persone che con la loro attività hanno saputo distinguersi nella propria area di competenza. Il Canton Ticino si conferma terreno fertile per la crescita, lo sviluppo e il successo.



edimen
Media Community

Per ordinare il libro,
editori e distributori:

Edimen SA
Via Monte Boglia 14 - 6900 Lugano
Tel. +41 91 970 24 36
edimen@edimen.ch
www.edimen.ch

Fontana Edizioni SA
Via Giovanni Maraini 23 - 6963 Pregassona
Tel. +41 91 941 38 31
edizioni@fontana.ch
www.fontanaedizioni.ch

Armando Dadò editore SA
Via Orelli 29 - 6600 Locarno
Tel. +41 91 756 01 20
info@editore.ch
www.editore.ch

Un Master in famiglia per Davide e Gregory

COPPIE / Papà e figlio Bianchi vincono il Trofeo Buchholz nonostante una semifinale da brivido e questo successo permette al giovane 20.enne di qualificarsi per l'appuntamento di Lugano Sabato 11 dicembre al Centro nazionale si sfideranno i migliori otto giocatori della stagione

Romano Pezzani

Il Trofeo Buchholz di Uster, gara nazionale a coppie perfettamente organizzata dal locale Boccia Club, ha confermato la classe di Davide Bianchi, campione svizzero in carica e numero 1 assoluto della classifica FSB 2021. Ma la notizia forse più emozionante per papà Davide arriva dal compagno con cui ha conquistato la vittoria nel canton Zurigo: suo figlio Gregory si è qualificato per il Master del prossimo 11 dicembre a Lugano. «Sono felicissimo di poter giocare questo prestigioso torneo insieme a lui. Del resto se l'è meritato, perché a Uster non ero al massimo e nei momenti delicati mi ha sostenuto con la sua regolarità», ha dichiarato il duplice campione del mondo.

Eliminazione vicinissima

Davide Bianchi ha dovuto respingere l'attacco di Valentino Ortelli del Torchio nei quarti, in una partita che valeva il primo posto nella classifica FSB. Poi Gregory ha mantenuto la calma in semifinale, quando la coppia Bianchi si è trovata sotto 9-2 e 11-6 contro gli ottimi Ryan Regazzoni e Amos Bongio, che avevano passato direttamente il turno. «Abbiamo accarezzato la finalissima» ha sottolineato il talento della Sfera «ma non sono riuscito a chiudere nel momento topico». Le prestazioni di Ryan, che il 23 maggio scorso ha compiuto appena 14 anni, restano di alto livello e un giorno avrà sicuramente la possibilità di assaporare le soddisfazioni del forte Davide.

Nell'altra semifinale, Rudy Peschiera e Maurizio Dalle Fratte hanno vinto il derby della San Gottardo opposti ai campioni svizzeri di coppia Eric Klein e Thierry Roldan, ma nella sfida decisiva papà Bianchi ha ritrovato la forma abituale e la vittoria insieme a Gregory è stata chiara.



Peschiera e Dalle Fratte (secondi) insieme ai vincitori Gregory e Davide Bianchi. © GRAZIELLA RAPAGLIA

Domenica al Maglio

Tornano Lui & Lei per il titolo ticinese

Donne ambiziose

Anna Giamboni (oro), Giorgia Cavadini (argento), Susy Longoni e Rosaria Cadei (bronzo). Tutte le donne del podio del Lui & Lei nazionale sono in corsa pure per il titolo cantonale. I loro cavalieri saranno rispettivamente Valentino Ortelli, Fausto Piffaretti (argento a Riva San Vitale), Tiziano Catarin (oro) e Morgan Agazzi. Il Campionato ticinese Lui & Lei «GP Petra e Luigi», con la collaborazione della SB La Gerla, è in programma domenica al Maglio con semifinali e finale dalle 15.00. Attesi pure Davide Bianchi con Giulia Rota, Aramis Gianinazzi con Alice Bernaschina, Luca Rodoni con Laura Riso, Rodolfo Peschiera con Deborah Barella, Eric Klein con Fiorenza Rivabella e Maurizio Dalle Fratte con Milly Recalcati.

L'aiuto di Gioele

Il Master si tinge dunque di Bianchi e il successo nel Trofeo Buchholz fa seguito alla prima perla della famiglia mesoleinese. Il titolo di campioni svizzeri a terna, vinto insieme al fratello Gioele (16 anni) e naturalmente al papà nel canton Soletta, ha permesso infatti a Gregory (20 anni) di compiere il balzo decisivo nel tabellone principale, dove è rimasto un unico rappresentante della Svizzera tedesca, il solettese Sandro Scura dell'Italgrenchen, in seguito alla clamorosa esclusione del suo compagno di squadra Alessandro Corbo, bronzo ai recenti Campionati svizzeri di Biasca. Valentino Ortelli, Aramis Gianinazzi, Eric Klein, Roberto Flocchetta e Rodolfo Peschiera (quest'ultimo al fotofinish) sono gli altri nomi che garantiranno lo spettacolo il prossimo 11 dicembre al Centro Nazionale.

In ambito femminile, la sfida fra Laura Riso e Anna Giamboni promette scintille, anche se il Campionato ticinese Lui & Lei di domenica

Risultati e classifiche

TROFEO BUCHHOLZ GARA NAZIONALE A COPPIE

Quarti: Dalle Fratte/Peschiera (San Gottardo) - R. Tomaselli/Maloca (St. Gallen) 12-3, E. Klein/T. Roldan (San Gottardo) - R. Catarin/Casella (Stella) 12-4, D. Bianchi/Gr. Bianchi (Centrale) - Flocchetta/V. Ortelli 12-8.

Semifinali: Dalle Fratte/Peschiera - E. Klein/T. Roldan 12-8, D. Bianchi/Gr. Bianchi - Ryan Regazzoni/Amos Bongio (Sfera) 12-11.

Finale: D. Bianchi/Gr. Bianchi - Dalle Fratte/Peschiera 12-7.

Podio: 1. D. BIANCHI/GR. BIANCHI, 2. M. Dalle Fratte/R. Peschiera, 3. R. Regazzoni/A. Bongio, 3. E. Klein/T. Roldan.

QUALIFICATI AL MASTER CENTRO NAZIONALE, 11.12.2021

UOMINI: D. Bianchi, V. Ortelli, A. Gianinazzi, E. Klein, S. Scura, R. Flocchetta, Gr. Bianchi e R. Peschiera.

DONNE: L. Riso, A. Giamboni, L. Cattaneo, M. Recalcati, A. Bernaschina, S. Cinicola, S. Longoni. L'ottavo posto verrà deciso fra R. Cadei e M. Marra (a pari merito).

prossima al Maglio ci darà ulteriori indicazioni sulla forma di Loredana Cattaneo, Milly Recalcati, Alice Bernaschina e Susy Longoni.

Solida conferma del Pregassona con oro e argento

TERNA / Badiali-Ceresola-Somazzi superano i compagni De Luca-Briccola-Destefani nella finalissima del Campionato luganese



Il podio della terna del Campionato luganese.

Risultati e classifiche

CAMPIONATO LUGANESE A TERNA

Organizzazione: FB Lugano e dintorni

Semifinali: O. De Luca/Briccola/G. Destefani (Pregassona) - Ferretti/P. Bottinelli/Borelli (Sfera) 12-9, Badiali/Ceresola/Somazzi (Pregassona) - Riso/F. Piffaretti/Baratella (La Gerla) 12-10.

Finale: Badiali/Ceresola/Somazzi - O. De Luca/Briccola/G. Destefani 12-10.

Podio: 1. FABRIZIO BADIALI/GIUSEPPE CERESOLA/CLAUDIO SOMAZZI, 2. Orazio De Luca/Marco Briccola/Giuseppe Destefani, 3. Laura Riso/Fausto Piffaretti/Frederik Baratella. 3. Roberto Ferretti/Paolo Bottinelli/Giovanni Borelli.

Pregassona si conferma ai vertici del Campionato luganese e chiude la rassegna con il terzo successo in quattro gare. Il torneo a terna, diretto da Emilio Tunesi, presidente della FB Lugano e dintorni organizzatrice dell'evento autunnale con tanto di castagnata offerta a tutti, è stato un tripudio per gli uomini del presidente Giuseppe Cassina, già vincitore fra gli Over 65.

Fabrizio Badiali, Giuseppe Ceresola con Claudio Somazzi, opposti ai compagni di società Orazio De Luca, Marco Briccola e Giuseppe Destefani, hanno dato vita a una finalissima palpitante, passata dall'8-0 all'8-10, ma nel momento più delicato la prima terna ha mantenuto la calma con una precisione nel gioco lungo che ha fissato il punteggio conclusivo sul 12-10. «I dettagli hanno fatto la differenza soprattutto alle assi e in fondo. È stata una bella partita» hanno commentato i vincitori.

Particolarmente felice Giuseppe Ceresola. Dopo il titolo in coppia con Orazio De Luca, il bravo colpitore si è messo al collo un'altra medaglia d'oro, risultando il protagonista del Campionato luganese, davanti allo stesso De Luca, che ha conquistato pure due argenti nell'individuale e nella terna. E pensare che l'esito del bi-

lancio personale di De Luca era stato aiutato da una magia di Giuseppe Destefani nell'insidiosa partita dei quarti contro Mario Di Fabio, Loris Sforza e Alfonso Mancassola (Lugano), quando «Gepi» aveva colpito il pallino al volo in mezzo a tre bocce.

La Gerla e Sfera, che giocavano in casa al Centro Nazionale, hanno tenuto alto il livello delle semifinali. Laura Riso e Fausto Piffaretti hanno proposto la rivelazione Frederik Baratella e sono stati protagonisti di una grande rimonta, mentre Roberto Ferretti, Paolo Bottinelli e Giovanni Borelli hanno provato in ogni modo ad accedere alla finalissima.

La FBTi invita gli «Amici di Emilio» al Rodoni

MEMORIAL / Romeo Pellandini e il Comitato direttivo della Federazione hanno scelto Biasca per ricordare Bruschetti Il presidente cantonale parla pure del circuito Élite e del rilancio di tutto il movimento che coinvolge le Scuole bocce

Ha dedicato con grande passione le sue competenze al mondo boccistico svizzero e cantonale, ricoprendo pure la carica di vicepresidente della Federazione ticinese. Emilio Bruschetti, scomparso nel 2018, ritrova l'affetto del Bocciodromo Rodoni, dove è in corso di svolgimento il «Memorial Amici di Emilio» voluto dalla FBTi in segno di riconoscenza ad un amico appunto che si è occupato anche della Selezione giovanile ticinese in qualità di commissario tecnico. Il torneo si concluderà

con la finale di sabato alle 17.30.

«Siamo felici di proporre questa manifestazione proprio a Biasca, dove Emilio è stato presidente Del Torchio nel corso della sua attività. È un momento di grande emozione per tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo». Romeo Pellandini, numero uno della FBTi, sottolinea l'importanza dell'evento e invita gli appassionati a Biasca.

Attenzione su più fronti

Cogliamo l'attimo per approfondire con Pellandini due aspetti importanti che riguar-

dano la sua attività di presidente della FBTi. Il circuito Élite è stato presentato come grande novità e poi rinviato al 1. gennaio 2023. Cosa ne pensa? «Il movimento boccistico necessita di un rilancio» concorda il massimo dirigente cantonale «il progetto elaborato dalla FSB, con la collaborazione del giocatore Davide Bianchi, va sicuramente in questa direzione. Il Ticino ha voluto dare un contributo allo sviluppo della nuova formula. L'entusiasmo dei vertici FSB, per certi versi apprezzabile, a mio avviso ha portato a trascurare diversi



Emilio Bruschetti, una vita dedicata alle bocce e ai giovani.

aspetti che noi come FBTi abbiamo sollevato nella nostra assemblea. La decisione della FSB di posticipare la modifica al 2023 indica come una riflessione più approfondita sia positiva per affrontare serenamente il dialogo con tutte le federazioni. È innegabile che la fretta di far bene abbia creato qualche incomprensione.

Intanto si punta sul movimento giovanile con il reclutamento di nuove forze. La Federazione ticinese è consapevole che il rilancio vada programmato in un'unica direzione. «In Ticino si lavora con serietà» sottolinea Pellandini «anche se raggiungere degli obiettivi concreti in breve tempo è difficile. Siamo sulla buona strada in quanto alcune Scuole bocce si stanno impegnando a fondo, in particolare nel Sottoceneri. Come FBTi siamo vicini a questo genere di iniziative. Pure la FSB sostiene il movimento giovanile con un piano dettagliato». **R.P.**

Laura & Luca firmano un Lui & Lei da favola

CAMPIONATO TICINESE / La coppia formata da Laura Riso e Luca Rodoni si è imposta nel derby con Anna Giamboni e Valentino Ortelli, che ha messo di fronte i commissari tecnici rossocrociati Medaglia di bronzo per Giulia Rota con Davide Bianchi e Milly Recalcati con Maurizio Dalle Fratte

Romano Pezzani

Il successo del primo Lui & Lei della storia delle bocce svizzere, il cui titolo era andato a Tiziano Catarin e Anna Giamboni lo scorso mese a Riva San Vitale, ha portato una forte ventata di entusiasmo anche al Centro Nazionale al Maglio, dove domenica è andata in scena la versione ticinese.

L'amico Rodoni

Campionessa svizzera in carica nell'individuale dopo l'oro conquistato a Rancate, bis di quello già ottenuto nel 2017, Laura Riso ha ritrovato il suo splendido sorriso nel Lui & Lei di casa, denominato Gran Premio Petra e Luigi, i gerenti del Bocciodromo al Maglio che hanno ottimamente organizzato l'evento in collaborazione con La Gerla, la società d'appartenenza di Laura. «Ci tenevo a questo titolo speciale e la vittoria con un amico altrettanto speciale come Luca Rodoni mi riempie di gioia. Ultimamente avevo dovuto stringere i denti per qualche partita scappata via per un soffio, ma adesso mi sento ripagata della mia pazienza. Una vittoria che mi dà morale in vista della nazionale».

Il derby nel derby

Il commissario tecnico rossocrociato maschile è pure stato impeccabile al fianco di Laura Riso e nemmeno la forma di un altro giocatore del Torchio ha impedito al preciso Rodoni di festeggiare il titolo di una categoria che è stata rispolverata dopo lunghi anni. Eppure Valentino Ortelli, abbinato ad Anna Giamboni, le ha provate tutte, in particolare con i suoi colpi spettacolari (uno dei quali ave-



Laura Riso e Luca Rodoni (al centro in rossoblu) hanno dominato il podio del Lui & Lei.

© ORAZIO DE LUCA

Dal 26 al 28 novembre

Una Svizzera frizzante attesa in Italia

Esagonale a Bergamo

Alice Bernaschina, Samanta Ferrazzini e Laura Riso; Vasco Berri, Ryan Delea, Alessandro Eichenberger e Aramis Gianinazzi. È questa la Svizzera che parteciperà all'esagonale di Bergamo con Austria, Italia, Slovacchia, San Marino e Ungheria dal 26 al 28 novembre. I commissari tecnici Anna Giamboni e Luca Rodoni sono fiduciosi: «Abbiamo le carte in regola per ottenere un ottimo risultato, la maglia rossocrociata aumenta forze e motivazione». Anna Giamboni ha potuto convocare tre ragazze (anziché due), mentre Luca Rodoni ha puntato su tre elementi frizzanti da affiancare all'esperto Gianinazzi. «Abbiamo soluzioni di qualità sia per i due individuali, sia per le sfide a coppie, ma questo schieramento ci aiuterà nel Lui & Lei e nella terna Lui-Lei-Lui».

va deciso la semifinale con Davide Bianchi e Giulia Rota). «Onore al mio compagno Luca e alla sua lei per questa vittoria meritata. Per me resta un weekend da incorniciare, la vittoria nel Memorial Bruschetti su Peschiera-Dalle Fratte ha un sapore particolare». Sul punto che ha deciso la finale, Valentino nulla ha potuto, perché la mano di Laura Riso non ha tremato.

Ambizioni da podio

Aramis Gianinazzi-Alice Bernaschina, Mirco Ferregutti-Sandra Bettinelli, Fausto Piffaretti-Giorgia Cavadini. Queste coppie titolate puntavano ad arrivare in zona podio, «un parterre di campioni del mondo, svizzeri e ticinesi», come lo ha giustamente definito il presidente della FBTi Romeo Pellandini, che ha condotto la premiazione insieme al direttore di gara Emilio Tunesi e al presidente della Gerla Gianfranco Ferrazzini. Il quarto più spettacolare l'hanno proposto Davide Bianchi con Giulia Rota opposti alla coppia della Ideal Gianinazzi-Bernaschina, finito 12-9. «Siamo stati a lun-

Risultati e classifiche

CAMPIONATO TICINESE LUI & LEI

Organizzazione: Petra e Luigi - SB La Gerla
Quarti: Va. Ortelli (Torchio)/A. Giamboni (La Gerla) - G. Destefani/Lanz (Pregassona) 12-2, D. Bianchi/Giu. Rota (Centrale) - A. Gianinazzi/AI. Bernaschina (Ideal) 12-9, Rodoni (Torchio)/Riso (La Gerla) - M. Ferregutti/S. Bettinelli (Riva San Vitale) 12-8, Dalle Fratte/Recalcati (San Gottardo) - F. Piffaretti (La Gerla)/G. Cavadini (Cercera) 12-6.

Semifinali: Va. Ortelli/A. Giamboni - D. Bianchi/Giu. Rota 12-8; Rodoni/Riso - Dalle Fratte/Recalcati 12-1.

Finale: Rodoni/Riso - Va. Ortelli/A. Giamboni 12-7.

Podio: 1. LUCA RODONI/LAURA RISO, 2. Valentino Ortelli/Anna Giamboni, 3. Davide Bianchi/Giulia Rota, 3. Maurizio Dalle Fratte/Milly Recalcati.

MARIA MARRA AL MASTER

La rappresentante del BC Dietikon è l'ultima qualificata per il Master dell'11 dicembre a Lugano.

go in partita», ha dichiarato il rossocrociato «ma ci è mancato il guizzo finale». Davide Bianchi ha voluto rendere omaggio a Giulia Rota. «Haggiocato molto bene a punto, mi trovo a mio agio con lei».



Il presidente Romeo Pellandini con i talenti.

© GLAMILLA

La Federazione ricorda Emilio con i suoi amici

COPPIE / I forti Fiocchetta e Ortelli regalano una vittoria gradita al Torchio di Biasca. In campo anche i giovani cari a Bruschetti

Risultati e classifiche

MEMORIAL AMICI DI EMILIO

Organizzazione: Federazione Bocciofila Ticinese

Quarti: F. Piffaretti (La Gerla)/P. Reina (Agno) - Rodoni/Delea (Torchio) 12-11, Peschiera/Dalle Fratte (San Gottardo) - V. Berri/L. Lorenzetti (Torchio) 12-9, Fiocchetta/Va. Ortelli (Torchio) - Crescini/Maragoglio (Chiodi) 12-9, M. Ferrari/Recalcati (San Gottardo) - A. Gianinazzi/AI. Bernaschina (Ideal) 12-6.

Semifinali: Peschiera/Dalle Fratte - F. Piffaretti/P. Reina 12-0, Fiocchetta/Va. Ortelli - M. Ferrari/Recalcati 12-5.

Finale: Fiocchetta/Va. Ortelli - Peschiera/Dalle Fratte 12-9.

Podio: 1. ROBERTO FIOCCHETTA/VALENTINO ORTELLI, 2. Rodolfo Peschiera/Maurizio Dalle Fratte, 3. Marco Ferrari/Milly Recalcati, 3. Fausto Piffaretti/Paolo Reina.

UNDER 18: Ryan Regazzoni - Numa Cariboni 12-6, 3. Giorgia Cavadini e Matteo Daglio.

UNDER 12: Simone Maggi, Martin Elan, Matteo Zago e Marta Solcà.

Gli «Amici di Emilio», e lo stesso presidente storico del Torchio scomparso nel 2018, vanno sicuramente fieri di Roberto Fiocchetta e Valentino Ortelli. I due esponenti della società bocciofila di Biasca, che ha ospitato il Memorial voluto dalla FBTi in onore di Emilio Bruschetti appunto, hanno vinto con pieno merito la gara, battendo una delle coppie più forti del panorama ticinese e nazionale, Rodolfo Peschiera e Maurizio Dalle Fratte.

Fiocchetta è stato regolissimo nell'accosto, mentre Ortelli non ha sbagliato un colpo nella sua specialità, il tiro, mettendo in difficoltà non soltanto i loro avversari della finalissima. Da sottolineare la prestazione di Fausto Piffaretti e Paolo Reina, giunti terzi dopo un ottimo percorso fermato solo dai titani della San Gottardo. La società rossoblu ha piazzato sul podio anche Marco Ferrari e Milly Recalcati, bravi a eliminare Aramis Gianinazzi e Alice Bernaschina nei quarti, prima di cedere in semifinale ai futuri vincitori del torneo.

È stata una settimana intensa, culminata dopo le partite decisive con un momento d'incontro in cui il presidente cantonale Romeo Pellandini (pure lui in campo con

la sua divisa dei Chiodi-Montagna) ha riunito il presidente federale Giuseppe Cassina, il presidente della federazione grigionese Sandro Bianchi e i rappresentanti delle società, unitamente ai parenti di Emilio Bruschetti, che nei suoi lunghi anni dedicati al movimento bocciofila ticinese ha ricoperto anche la carica di commissario tecnico della Selezione giovanile cantonale.

Via alla Fiera di San Martino della Cercera

COPPIE / La gara a intreccio scattata ieri a Rancate anima i festeggiamenti per i 70 anni della società del presidente Coduri. L'evento natalizio arriverà poi il 18 dicembre con «S'boccia con noi!», quattro tornei promozionali Under 18, 15, 12 ed Esordienti

Continuano in grande stile i festeggiamenti per i 70 anni della Società Bocciofila Cercera. Dopo le manifestazioni dello scorso settembre, con i Campionati svizzeri delle categorie femminili e giovanile (individuali) e degli Over 65 (coppie), da ieri il Bocciodromo Cercera di Rancate è di nuovo teatro di gara con l'ottava edizione del Gran Premio Fiera di San Martino, torneo a intreccio riservato alle coppie che si concluderà con la finale di sabato alle ore 17.00.

Una donazione preziosa

«Rientra in un programma agonistico che ci siamo impegnati a elaborare negli ultimi 20 anni, quando abbiamo avuto la grande fortuna di ricevere in donazione il nuovo bocciodromo dalla Be-noil. È un impegno che portiamo avanti con passione per i nostri tesserati e per tutto il movimento cantonale e nazionale». Fausto Calderari, ambasciatore in Svizzera e nel mondo intero come dirigente della Confederazione Boccistica Internazionale durante la sua lunga carrie-

ra, rappresenta ancora oggi un punto di riferimento per la prestigiosa società momò, lui che è rimasto a disposizione come coordinatore generale dopo essere stato apprezzato membro del Comitato direttivo della Cercera.

Giovani in prima linea

«S'boccia con noi!», quattro tornei promozionali giovanili in programma il prossimo 18 dicembre a Rancate per la 17. edizione, rappresenta il fiore all'occhiello di una bocciofila che da sempre si impegna a formare talenti con la sua



I giovani campioni svizzeri con Coduri e Frigerio.

Scuola bocce. «Natalia Malfanti ha dedicato anni a promuovere lo sport delle bocce fra i giovani e dal 2005 a Rancate esiste una struttura che organizza corsi per principianti e allievi. Il responsabile è Giuseppe Frigerio con la collaborazione dei monitori Felix Della Neve ed Ezio Valsangiacomo, che si avvalgono della consulenza di Efram Guidali».

Fausto Calderari, che ricorda il compianto Daniele Gora quale promotore di questo progetto riconosciuto dalla Città di Mendrisio e che continua a forgiare i talenti, è orgoglioso del ruolo che tutta la regione ha sempre avuto nelle bocce, culminato con l'organizzazione dei Campionati del mondo di Chiasso nel 1983 e nel 2003. Oltre alle esperienze in Asia e nell'Est europeo a cui ho avuto la fortuna di prendere parte a livello promozionale. Sono onorato». **R.P.**

La carica dei giovani per sorprendere tutti

NAZIONALE / Il CT della Svizzera Luca Rodoni punta sui ragazzi per l'esagonale di Bergamo. Da venerdì a domenica prossimi sfideranno Italia, San Marino, Austria, Slovacchia o Ungheria. Tutti ci credono: «Abbiamo una squadra compatta e possiamo ambire a un bel risultato»

Romano Pezzani

L'esagonale di Bergamo, in programma da venerdì a domenica prossimi al Bocciodromo Orobico, riapre alla Svizzera le frontiere delle competizioni internazionali dopo due lunghi anni tormentati dalla COVID. I vertici della FSB non hanno lasciato nulla al caso per questo appuntamento prestigioso nonostante il carattere amichevole. Italia e San Marino sono squadre di primo piano, con pieno rispetto anche per Austria, Slovacchia e Ungheria.

Massimo sostegno

Giuseppe Cassina, presidente della Federazione Svizzera di Bocce, e la responsabile delle squadre nazionali, Teresina Quadranti (nonché vice presidente), hanno curato ogni dettaglio per mettere Luca Rodoni e Anna Giamboni nelle migliori condizioni possibili di debuttare nella loro nuova funzione di commissari tecnici. «Ci presentiamo a Bergamo con i migliori giovani, il loro talento merita esperienza a questi livelli per pianificare serenamente il futuro degli appuntamenti a livello europeo e mondiale».

Mental coaching

La FSB mette a disposizione della nazionale una psicologa sportiva, la specialista italiana Monica Paliaga, che seguirà i rossocrociati sabato e domenica. «Lo sport delle bocce comporta un notevole dispendio di energie psichiche e un sostegno esterno può essere di aiuto», precisa la mental coach romagnola. «Mi concentrerò su due aspetti: un riscaldamento mentale per raggiungere la maggior concentrazione possibile all'inizio di ogni gara, oltre all'accettazione e la gestione dell'errore per isolarlo in fretta, anche perché la regola delle 8 mani a



Aramis Gianinazzi, Vasco Berri, Alessandro Eichenberger e Ryan Delea.

© GLAMILLA

partita non permette una dispersione di tempo e soprattutto di lucidità».

Partite lampo

E proprio le 8 mani, ovvero la durata di ogni partita, fa discutere in fase di approccio a questo esagonale, oltre alla tipica lunghezza dei campi italiani, alla quale i giocatori svizzeri non sono abituati. Il nostro CT Luca Rodoni, essenziale come nel suo modo di interpretare il suo ruolo di ottimo giocatore, guarda oltre. «Abbiamo le carte in regola per ottenere un risultato importante. Ritengo inoltre che l'apporto di Monica Paliaga ci potrà essere utile in un contesto agonistico ricco di sollecitazioni». Individuale maschile e femminile, coppia maschile e femminile, Lui-Lei e Lui-Lei-Lui sono le sei specialità in due gironi all'italiana da 3 che determineranno la classifica (in cui sono ammessi i pareggi) che stabilirà semifinali e quindi la finalissima. L'esagonale si svolgerà su 6 viali del Centro Tecnico Federale nel Bocciodromo Orobico di Bergamo.

ARAMIS GIANINAZZI

25 anni, Vergine / SB Ideal, FSB dal 2006
Oro individuale agli Europei giovanili 2014 di Zurigo / Argento a coppie (con Vasco Berri) agli Europei giovanili 2014 di Zurigo / Campione del mondo Under 21 a Roma nel 2015

«Questo esagonale è un'ottima occasione per fare esperienza, in particolare per una nazionale giovane come la nostra che reputo all'altezza per centrare un ottimo risultato. Il nostro coach Luca Rodoni dispone di valide combinazioni in tutte e sei le specialità. La lunghezza dei campi e il pubblico vanno rispettati».

ALESSANDRO EICHENBERGER

20 anni, Sagittario / SB Ideal, FSB dal 2008
Argento individuale e bronzo a squadre agli Europei giovanili 2016

«Sono stato convocato in nazionale per un confronto in Germania e in Francia, nel 2015 e nel 2016, e per me sono ulteriori esperienze importanti in vista di Bergamo, dove andiamo per vincere. Personalmente, sono pronto nonostante i miei impegni nell'esercito abbiamo ridotto la mia attività negli ultimi nove mesi. Mi affiderò al mio occhio».

VASCO BERRI

23 anni, Gemelli / SB Torchio, FSB dal 2008
Bronzo a squadre agli Europei giovanili 2012 a San Marino / Argento a coppie (con Aramis Gianinazzi) agli Europei giovanili 2014 di Zurigo / Argento individuale agli Europei Seniori 2019 di Innsbruck

«Nazionale molto affiatata, siamo tutti grandi amici pure fuori dalle bocce. Un fattore che dovrebbe aiutarci anche nei momenti più ostici del torneo, perché puntiamo a vincere la classifica finale. Ci attendono alcune novità, come la durata delle partite, confido nella nostra flessibilità».

RYAN DELEA

21 anni, Pesci / SB Torchio, FSB dal 2017

«È la mia prima esperienza internazionale e sono molto motivato di partecipare a questo torneo. Arrivo con il morale alto per la vittoria in coppia con Vasco a Rancate. La maglia della nazionale rappresenta in ogni sport qualcosa di veramente speciale e io mi impegnerò per onorarla. Quando gioco per il Torchio riesco a gestire la pressione, anche se in questa occasione credo che qualche brivido lo proverò...».



Alice Bernaschina, Samanta Ferrazzini e Laura Riso. © DELUCA

Calma e verve rossocrociate per le ragazze

DONNE / Ferrazzini con Bernaschina e Riso «Pronte per affrontare Italia e San Marino in un confronto stimolante dopo la pausa»

Anna Giamboni, responsabile della nazionale femminile, ha affiancato alla verve di Alice Bernaschina e Laura Riso (che vantano un lodevole curriculum internazionale) la regolarità di Samanta Ferrazzini, preziosa con la sua calma in un appuntamento sentito come quello dell'esagonale di Bergamo. «Normalmente è permesso selezionare solo due ragazze», fa notare Anna Giamboni «e sono contenta di aver potuto allargare la nostra rosa. Questa è una motivazione supplementare in vista delle serie miste con gli uomini che possono risultare decisive».

SAMANTA FERRAZZINI

48 anni, Cancro / SB La Gerla FSB dal 1990

«Sono felicissima per questa mia prima esperienza internazionale. Sono a disposizione di Anna Giamboni per ogni esigenza che possa giovare alla squadra. Mi sono impegnata negli ultimi due anni per raggiungere la nazionale, vado a Bergamo fiduciosa e motivata. Mi trovo a mio agio con i nostri giovani, abbiamo buone chances. Dobbiamo affrontare di slancio la regola delle 8 mani di durata delle partite, cominciare bene sarà determinante».

LAURA RISO

25 anni, Sagittario
SB La Gerla / FSB dal 2014

Bronzo ai Mondiali 2015 / Vittoria sull'Italia nel 2017 / World Games in Polonia 2017 / Europei in Turchia 2018 / Mondiali a squadre in Cina 2018 / Mondiali in Argentina 2019 «Andiamo a Bergamo per lottare prevalentemente con le nazionali di Italia e San Marino, a mio avviso gli avversari più ostici. In questo genere di competizioni è importante concentrarsi sul proprio gioco, così da mantenere un livello molto alto. L'impegno e la grinta faranno la differenza nelle fasi decisive. Ho buone sensazioni dopo le ultime gare, sono fiduciosa».

ALICE BERNASCHINA

21 anni, Capricorno / SB Ideal / FSB dal 2009

Vittoria sull'Italia nel 2017 / Europei 2018 a Sondrio: argento individuale U23 e argento a squadre / Mondiali in Argentina 2019 «Credo che la nostra nazionale possa puntare a un risultato importante a Bergamo perché è forte in tutte e sei le specialità. Siamo pronti e abbiamo buone possibilità anche per la classifica finale, sarà una sfida con l'Italia. Sono motivata nel ritrovare queste sensazioni dopo la lunga pausa, la maglia rossocrociata rappresenta una sorta di rinascita».

Anche Gioele vince con papà Davide

COPPIE / Dopo Gregory è l'altro figlio di Bianchi a conquistare un risultato di prestigio a fianco del numero uno svizzero. La Fiera di San Martino va a Berri e Delea al termine di un'appassionante finale con Laura Riso e Anna Giamboni

Davide Bianchi non finisce di stupire. Il numero uno in Svizzera, che si è qualificato per il Master con suo figlio maggiore Gregory al recente Trofeo Buchholz, ha vinto domenica il GP Tenza insieme al secondogenito Gioele, che ha appena compiuto 16 anni. Questi due risultati di prestigio fanno seguito al titolo svizzero di terna conquistato dalla famiglia Bianchi lo scorso giugno. Marco Ferrari e Maurizio Dalle Fratte, l'esperta coppia della San Gottardo, ha cercato

di tenere testa ai mesolcinesi, ma la finale si è conclusa sul 12-8. Da notare il buon percorso di Fausto Piffaretti abbinato a Giorgia Cavadini e degli affiatati Orazio De Luca e Giuseppe Destefani, tutti sempre più presenti sui podi degli appuntamenti importanti. Complimenti anche a Mirco Ferregutti e Sandra Bettinelli, capaci di impegnare i Bianchi nei quarti, dopo un'ottima partita con Gianinazzi e Eichenberger nel GP Fiera di San Martino la sera prima a Rancate.

Nazionali in forma

Vasco Berri e Ryan Delea sono i vincitori di Rancate. I giovani del Torchio hanno dato vita a una splendida finale con altre due rossocrociate, Laura Riso e la selezionatrice della nazionale femminile Anna Giamboni, che avevano sconfitto nei quarti Aramis Gianinazzi e il rientrante Alessandro Eichenberger al termine di un'altra partita molto combattuta. Per la nazionale si tratta di indicazioni confortanti sullo stato di forma dei suoi selezionati.



In prima fila Gioele con papà Davide sul podio del GP Tenza.

Risultati e classifiche

GRAN PREMIO TENZA

Organizzazione: SB TENZA

Quarti: De Luca/Destefani - Togni/Barloggio 12-5, Ferrari/Dalle Fratte - Besomi/Norghauer 12-10, D. Bianchi/Gio. Bianchi - Ferregutti/Bettinelli 12-8, Piffaretti/Cavadini - Rossi/Delea 12-1.

Semifinali: Ferrari/Dalle Fratte - De Luca/Destefani 12-0, Bianchi/Bianchi - Piffaretti/Cavadini 12-1.

Finale: Bianchi/Bianchi - Ferrari/Dalle Fratte 12-8.

Podio: 1. DAVIDE BIANCHI/GIOELE BIANCHI, 2. Marco Ferrari/Maurizio Dalle Fratte, 3. Fausto Piffaretti/Giorgia Cavadini, 3. Orazio De Luca/Giuseppe Destefani.

GRAN PREMIO FIERA DI SAN MARTINO

Organizzazione: SB Cercera

Quarti: Solcà/Croci Torti - Vanossi/Bernaschina 12-7, Berri/Delea - Urietti/Trohler 12-3, Mancassola/Sforza - Ferrari/Dalle Fratte 12-6, Giamboni/Riso - Gianinazzi/Eichenberger 12-10.

Semifinali: Berri/Delea - Solcà/Croci Torti 12-6, Giamboni/Riso - Mancassola/Sforza 12-3.

Finale: Berri/Delea - Giamboni/Riso 12-11.

Podio: 1. VASCO BERRI/Ryan DELEA, 2. Anna Giamboni/Laura Riso, 3. Vittorino Solcà/Claudio Croci Torti, 3. Alfonso Mancassola/Loris Sforza.

La Svizzera ci prova Italia sempre avanti

NAZIONALE / I selezionatori Luca Rodoni e Anna Giamboni lanciano i loro giovani a Bergamo nel Meeting Internazionale della Ripartenza: «Questa esperienza ha fatto crescere il gruppo»
In campo femminile l'ottima Laura Riso vince un individuale contro l'azzurra Laura Picchio

Romano Pezzani

BERGAMO

Dal Bocciodromo Orobico, che ha accolto numerosi sostenitori ticinesi, escono numeri cinesi. Solo Aramis Gianinazzi (due volte) e Laura Riso sono riusciti a vincere i rispettivi individuali contro l'Italia, per il resto è emersa la superiorità della nazionale azzurra. Ma la doppia sconfitta nel derby non deve offuscare il Meeting Internazionale della Ripartenza della selezione rossocrociata, giunta all'appuntamento decisivo anche un po' scarica dopo due giorni intensi di competizione.

Largo ai giovani

Luca Rodoni e Anna Giamboni, i due selezionatori al debutto, hanno puntato sui giovanissimi e tutti hanno risposto con vigore, al fianco dell'esordiente Samanta Ferrazzini,

che ha vinto le partite in cui è stata schierata contro Ungheria, San Marino e Austria. Bravi pure Ryan Delea, Vasco Berri e Alessandro Eichenberger, in bella mostra sia al tiro che a punto nelle prime gare. Senza dimenticare Alice Bernaschina, ragazza di classe alla ricerca di un rendimento costante nel ruolo di colpitrice al fianco del compagno che predilige, Aramis Gianinazzi.

I numeri di Aramis

L'Italia, come già accaduto in passato, si è rivelata solida come le storiche mura che circondano la città di Bergamo, e per la Svizzera è stata dura. Ma Aramis Gianinazzi ha saputo impartire una doppia lezione a Giuliano Di Nicola, battuto nettamente per 10-6 e, in finale, per 10-2 nella formula a 8 mani. Iridato a squadre, campione europeo e quattro volte campione italiano: titoli di Di Nicola che ingigantiscono an-

Risultati e classifiche

MEETING DELLA RIPARTENZA

Selezione rossocrociata

MASCHILE: Aramis Gianinazzi, Vasco Berri, Ryan Delea, Alessandro Eichenberger.

FEMMINILE: Laura Riso, Alice Bernaschina, Samanta Ferrazzini.

Torneo intermedio

SVIZZERA - Ungheria 6-0

Italia - SVIZZERA 4-2

San Marino - SVIZZERA 1-5

Austria - SVIZZERA 1-4

(e 1 pareggio)

FINALISSIMA

Italia - SVIZZERA 5-1

Individuale: Gianinazzi - G. Di Nicola 10-2, Picchio - Riso 8-4.

Coppie: G. Di Nicola / Gusmeroli - Delea / Eichenberger 12-3, Picchio / Morano - Riso / Ferrazzini 10-2.

Coppia mista: Cappellacci / Morano - Gianinazzi / Bernaschina 12-3.

Terna mista: M. Di Nicola / Ciccone / Gusmeroli - Delea / Bernaschina / Berri 12-1.

PODIO: 1. ITALIA, 2. Svizzera, 3. San Marino, 4. Austria, 5. Ungheria.

La Slovacchia non ha potuto partecipare per ragioni di COVID.

cora di più l'exploit del leader rossocrociato.

Il carattere di Laura

La colonna della nazionale femminile Laura Riso ha disputato un ottimo torneo, vincendo le partite (con un pareggio) della prima giornata di gara. E questo nonostante un malessere che l'ha debilitata anche nel corso della finalissima, in cui ha dovuto cedere il passo a Laura Picchio nella rivincita individuale per 8-4, dopo che aveva condotto per 3-0 e 4-3.

Il salto di qualità

Doveva essere un torneo amichevole per fare esperienza ed è sicuramente servito. Ora, in vista dei Mondiali 2023, servono altri appuntamenti internazionali per permettere a questi giovani di talento di crescere non solo dal punto di vista del gioco, ma anche della fiducia e della personalità.

Gianinazzi ride «Battere un big alza il morale»

DICHIARAZIONI / Due vittorie del capitano contro il campione Giuliano Di Nicola nella doppia sfida con i padroni di casa



La grinta di Aramis Gianinazzi contro l'Italia. © ORAZIO DE LUCA

«Due vittorie consecutive contro Giuliano Di Nicola sono prestigiose e fanno bene al morale. Sono partito forte, giocando su buoni livelli, e la regola delle 8 mani lo ha portato a commettere qualche errore di troppo nel tentativo di recuperare. L'Italia è stata più presente nei momenti decisivi». L'apertura delle dichiarazioni spetta ad Aramis Gianinazzi, capace di battere il grande Di Nicola in un doppio confronto dagli alti contenuti emotivi.

Laura Riso ha sfiorato anche lei la doppietta nell'individuale contro Laura Picchio. «Sono amareggiata per aver perso la seconda sfida che avevo in mano. Posso essere soddisfatta del mio percorso nonostante non fossi al meglio, tutti abbiamo avuto indicazioni importanti sulla strada da seguire a questi livelli».

I selezionatori Luca Rodoni e Anna Giamboni hanno operato scelte coraggiose. «È stata una maratona, ma i nostri giovani hanno reagito bene soprattutto nel primo giorno di gara. Hanno potuto fare esperienza in un contesto che non conoscevano. Inoltre, Samanta Ferrazzini è stata una piacevole sorpresa. Speriamo di poter affrontare nuovi tornei di spessore».

Rassicura tutti Teresina Quadranti, vicepresidente FSB e responsabile della squadra rossocrociata. «La COVID ha condizionato gli incontri internazionali e speriamo che la situazione non precipiti ancora. La Federazione Svizzera di Bocce intende organizzare altri tre raduni prima dei Campionati del mondo 2023 per favorire la crescita dei nostri giovani».

Parola anche al mito delle bocce Angelo Papandrea, quattro volte campione del mondo: «Gianinazzi ha fatto un exploit, non è scontato battere Di Nicola due volte in 24 ore. Mi piace il suo comportamento, sempre pacato e corretto. L'Italia è ancora un passo avanti perché è abituata a queste competizioni, anche se ho visto cose interessanti da parte della Svizzera».

A Bergamo c'era naturalmente pure il presidente FSB Giuseppe Cassina. «Ho incontrato con Aldo Giannuzzi i vertici della FIB e abbiamo deciso di annullare la convenzione che ammetteva la partecipazione incrociata di giocatori svizzeri o italiani a gare nazionali o regionali. Dal 1.1.2022 solo le competizioni internazionali saranno ancora aperte sui due fronti». R.P.



I nazionali rossocrociati con la vicepresidente FSB Teresina Quadranti e i loro CT Anna Giamboni e Luca Rodoni (a sin.). © ORAZIO DE LUCA

Croci Torti e Gualandris scalano la Gottardo

COPPIE / La Centrale domina il Gran Premio Borgovecchio battendo tre volte di seguito i titani della società di Chiasso
Finisce anzitempo il torneo di Davide Bianchi con Giulia Rota - Reso noto il sorteggio del Master con un gruppo 1 di fuoco

Semifinale e finale spazzate via con un 24-3. L'impresa è riuscita a Claudio Croci Torti e a Moris Gualandris nella corsa alla conquista del Gran Premio Borgovecchio, ottimamente organizzato dalla Romantica di Balerna. Un torneo particolarmente gradito dai giocatori di categoria B e C che il regolamento li vuole abbinati anche a quelli di A, ai quali non sarebbe consentita la partecipazione con un altro compagno di A.

I vincitori della Centrale hanno rispettato naturalmen-

te questa condizione, ma la loro prestazione è stata di alto livello. Croci Torti si è confermato un accostatore d'esperienza che ha dato fastidio ai titani della San Gottardo, mentre Gualandris non ha praticamente sbagliato un colpo ed è stato molto preciso anche a punto. «Hanno conquistato meritamente il torneo grazie a un gioco efficace. Onore ai vincitori». E dette da un campione quale Maurizio Dalle Fratte, sempre sportivo, sono parole che premiano la grande serata degli uomini del presidente Ivano Lurati.

Dalle Fratte ha dato al suo compagno Salvatore Bella l'emozione di battere Davide Bianchi, in coppia con Giulia Rota. E in fondo è anche questo lo spirito in simili gare per giocatori «comuni» che si trovano di fronte i «big». Pure Rodolfo Peschiera, battuto dalla coppia della Centrale in finale, ha regalato un torneo di alto livello al suo amico del Palapenz Ridha Sediri. Chi ha retto a Croci Torti e Gualandris è stata la terza coppia della Gottardo, Eric Klein con Milly Recalcatti, battuta 12-7 nei quarti.



I vincitori Gualandris e Croci Torti (al centro in gialloblu) sul podio. © ORAZIO DE LUCA

Risultati e classifiche

GRAN PREMIO BORGOVECCHIO

Organizzazione: SB La Romantica

Quarti: Dalle Fratte/Bella (San Gottardo) - Mancassola/Sforza (Lugano) 12-7, Croci Torti/Gualandris (Centrale) - Klein/Recalcatti (San Gottardo) 12-7, Peschiera/Sediri (San Gottardo) e Cadei/Ricci (Stella) qualificati direttamente.

Semifinali: Peschiera/Sediri - Cadei/Ricci 12-2, Croci Torti/Gualandris - Dalle Fratte/Bella 12-0.

Finale: Croci Torti/Gualandris - Peschiera/Sediri 12-3.

Podio: 1. CLAUDIO CROCI TORTI/MORIS GUALANDRIS, 2. Rodolfo Peschiera/Ridha Sediri, 3. Rosaria Cadei/Antonio Riccio, 3. Maurizio Dalle Fratte/Salvatore Bella.

SORTEGGIO MASTER

Centro Nazionale, 11.12.2021

UOMINI: Gr. 1, D. Bianchi - Peschiera, Flocchetta - Klein

Gr. 2, Gianinazzi - Scura, Gr. Bianchi - Ortell

DONNE: Gr. 1, Riso - Marra, Cinicola - Recalcatti

Gr. 2, Cattaneo - Bernaschina, Longoni - Giamboni

MEMORIAL SZABO ZAMBLERA: Gara libera al Maglio, Destefani - Ceresola 12-11.

Il Master dei magnifici 16

INDIVIDUALE / Sabato prossimo a Lugano va in scena la gara più prestigiosa con la sfida fra i migliori della stagione Davide Bianchi, Roberto Fiocchetta e Anna Giamboni si presentano con quattro successi – In lizza pure Bianchi Jr. Sempre ambiziosi anche Aramis Gianinazzi, Rodolfo Peschiera e Laura Riso – Giocatori in campo senza mascherina

Romano Pezzani

Il conto alla rovescia è ormai agli sgoccioli, sabato prossimo va in scena a Lugano l'appuntamento più sentito dell'anno. Il «Master dei magnifici 16» propone sui viali del Centro Nazionale i migliori 8 giocatori e le migliori 8 giocatrici della stagione in base alle classifiche ufficiali della Federazione Svizzera di Bocce.

La sfida delle sfide

Il gruppo 1 presenta i due giocatori più titolati del Master. Fiocchetta (ultimo titolo nel 2016 a Zurigo) e Bianchi, anche lui come il rappresentante del Torchio capace di conquistare ben 4 successi. «La presenza di Davide è stimolante e il mio obiettivo resta quello di vincere, lo spirito con cui affronto tutte le gare. Per batterlo dovrò giocare in maniera perfetta, lui è forte sia a punto, che al tiro e anche nel volo».

Il numero 1 in Svizzera, unico rossocrociato della storia capace di vincere due titoli iridati, è preoccupato piuttosto per la sua schiena. «Ho abbandonato gli antidolorifici per l'agopuntura e va decisamente meglio», precisa Davide Bianchi «ma mi è mancata la presenza su tutto l'arco della stagione. Del resto, in 15 anni ho disputato pochi Master».

Davide come Golia

Davide Bianchi è indicato da tutti come il gigante Golia di questo Master. «Non nascondo il desiderio di successo in una gara che vede in lizza anche mio figlio Gregory. Si chiude una stagione speciale per la nostra famiglia, caratterizzata dal titolo svizzero a terna con Gioele e Gregory. Confesso che questa vittoria è stata un'emozione speciale, addirittura più forte del Pallino '98 e dei due titoli mondiali». Pallino d'oro che rimane l'obiettivo di Davide Bianchi per chiudere in bellezza. «Il Master è un'ottima preparazione, mi aspetta un percorso impegnativo nel gruppo 1. È un torneo di regolarità in cui devi venir fuori alla distanza. Sono pronto. E Gregory pure, ha curato ogni dettaglio».

Roberto su più fronti

Gradito ritorno al Master per Roberto Fiocchetta dopo una pausa dedicata agli impegni



FOTOMONTAGGIO: ORAZIO DE LUCA

MASTER UOMINI

Lugano, sabato 11 dicembre 2021

GRUPPO 1

09.30 D. Bianchi – Peschiera

09.30 Fiocchetta – Klein

GRUPPO 2

09.30 Gianinazzi – Scura

09.30 Gr. Bianchi – Ortelli

Dalle 11.30 le altre partite

15.00 Semifinali

16.00 Finale

RAPPRESENTANTI: Centrale 2, Torchio 2, San Gottardo 2, Ideal 1, Italgrenchen 1.

ALBO D'ORO: 4 Fiocchetta e D. Bianchi, 2 Gianinazzi, Peschiera, Dalle Fratte, T. Catarin, Facchinetti, 1 Ortelli, Roldan, Zanotta, Genni, Catti, Taeggi e Cinicola.

MASTER DONNE

GRUPPO 1

10.30 Riso – Marra

10.30 Cinicola – Recalcati

GRUPPO 2

10.30 Cattaneo – Bernaschina

10.30 Longoni – Giamboni

Dalle 12.30 le altre partite

15.00 Semifinali

16.00 Finale

RAPPRESENTANTI: La Gerla 3, Dietikon 2, Bleniese 1, San Gottardo 1, Ideal 1.

ALBO D'ORO: 4 Giamboni, 2 Riso e Rigozzi, 1 Recalcati e Bettinelli.

CERTIFICATO COVID E MASCHERINA

Per partite e allenamenti i giocatori in campo sono esentati dall'uso della mascherina, se vengono rilevati i dati delle presenze. Per il pubblico vige l'obbligo della mascherina, se non è applicata la regola del controllo 2G.

personali. «Seguo un programma di studi oltre che il mio lavoro, e ho voluto ritagliarmi uno spazio per la famiglia e per miei figli di 15 e 11 anni. Il tempo che trovo per le bocce lo vivo sempre con tanta passione e affronto questo Master per vincerlo». La sfida a Davide Bianchi è dunque lanciata. «Credo che Gianinazzi e Peschiera siano due altri avversari di tutto rispetto».

Quattro volte Anna

Anche in campo femminile c'è una giocatrice che ha vinto quattro Master. Anna Giamboni, che oggi festeggia il compleanno, cercherà di mettere la quinta ciliegina sulla torta. «È una gara secca in cui ogni dettaglio deve funzionare, anche perché le partite sono al massimo cinque e la regola delle 10 mani le rende ancora più particolari». Oltretutto il Master è molto sentito: «È la gara clou della stagione e l'aspetto mentale farà la differenza», continua la forte giocatrice della Gerla. «Chi saprà mantenere la calma nei momenti topici, porterà a casa la vittoria finale». Laura Riso, in crescendo anche con la maglia della nazionale, parte favorita. «La conosco bene e dovrò dare il meglio per superarla. Ha sicuramente i numeri per compiere un percorso vincente. Giocherò le mie carte in quanto un successo al Master è sempre speciale».

Festa grande a Zurigo per la qualificazione di due rappresentanti

DONNE / Traguardo storico per il forte BC Dietikon grazie a Sonia Cinicola e Maria Marra nel gruppo 1

Festa grande a Zurigo per la presenza di ben due esponenti nel tabellone femminile. «È una prima assoluta, l'intero Boccia Club Dietikon è pronto a vivere questo Master speciale». Graziella Rapaglia, presidente della Federazione di Zurigo, è oltremodo soddisfatta di questa stagione: Sonia Cinicola e Maria Marra sono le due qualificate per la finale di Lugano. «Il regolamento FSB le ha inserite nello stesso gruppo, completato da Laura Riso e Milly Recalcati», fa notare l'ambasciatrice delle bocce in

Giovanni Rapaglia

è stato eletto in seno alla Federazione svizzera come presidente CNTA

Svizzera interna. «Faremo sentire loro il nostro sostegno, oltretutto con il commissario tecnico del BC Dietikon, Giuseppe Cinicola, che è il marito di Sonia». Un ottimo giocatore che nel 2000, proprio a Zurigo, aveva vinto il Master.

Le soddisfazioni di una stagione indimenticabile, in attesa dell'esito del Centro Nazionale Al Maglio, si completano con Giovanni Rapaglia, il presidente da 14 anni del BC Dietikon (sposato con Graziella) che è stato eletto recentemente alla massima carica della Commissione Nazionale Tecnica-Arbitrale della Federazione Svizzera di Bocce. E proprio Giovanni Rapaglia, con il fratello Natale e Giuseppe Cinicola, ha confermato il momento di forma del BC Dietikon, vincendo il campionato cantonale a terna davanti a Maria Marra, Pasquale Lichinchi e Adriano Perretta. R.P.

Gottardo sul tetto ticinese di Coppa

SOCIETÀ /

«Mi piace giocare per la San Gottardo perché mi diverto. Confesso che la voglia di vittoria è sempre tanta». Milly Recalcati è da 44 anni nel circuito e anche ieri a Cervergno, nelle finali del trofeo a squadre della FBTi, ha alzato al cielo la Coppa Ticino insieme ai suoi forti compagni di squadra. «Sono felice perché arriva il Master ed è una motivazione pure per Peschiera e Klein. Cercheremo di proseguire questa striscia positiva».

Il curriculum dell'elegante signora di Chiasso, che già nel 1978 conquistava il suo primo trofeo della carriera, è impressionante e i tifosi l'aspettano nel gruppo con Laura Riso, Sonia Cinicola e Maria Marra per delle partite dagli alti contenuti tecnici e agonistici.

Hanno lanciato bene il Master anche Aramis Gianinazzi e Alice Bernaschina, che con la loro Ideal hanno ceduto solo alla San Gottardo un trofeo che cammin facendo si è fatto più ambito. La prova viene dai piazzamenti d'onore conquistati dalla Torchio e dalla Gerla, due altre società massicciamente rappresentate nel tabellone finale del Master al Centro Nazionale.

Da notare l'ottimo comportamento di Agno, Lugano, Riva San Vitale e Chioldi-Montagna, che hanno raggiunto i quarti di finale superando anche avversari più quotati.

Un plauso va pure all'organizzazione della Federazione ticinese, che ha mantenuto in Vallemaggia la sede conclusiva in una Cervergno che ha apprezzato di ospitare il meglio delle bocce del nostro cantone.

Risultati e classifiche

QUARTI DI FINALE: TORCHIO – Agno, IDEAL – Lugano, SAN GOTTARDO – Riva San Vitale, LA GERLA – Chioldi-Montagna

SEMIFINALI: IDEAL – Torchio, SAN GOTTARDO – Gerla

FINALISSIMA: SAN GOTTARDO – Ideal

FINALE 3. POSTO: TORCHIO – La Gerla

LUCA RODONI A INTERIM CON LE

ROSSOCROCIATE: Anna Giamboni, responsabile della nazionale femminile, ha rassegnato le dimissioni e la Federazione svizzera ha affidato l'incarico a interim a Luca Rodoni, già in carica come commissario tecnico del settore maschile.

La Svizzera resta sempre fiduciosa

CONVENZIONE / La FSB spiega i punti della revoca dell'accordo con la Federazione italiana

Al momento della stipulazione della convenzione tra FSB e FBI, la Federazione italiana comunicava che tutti i giocatori provenienti dall'estero avrebbero dovuto essere tesserati in Italia, presso una delle loro società affiliate, e che il doppio tesseramento

era una necessità dovuta al loro sistema di sorteggio. «Abbiamo accettato ribadendo che, non essendo necessario, da parte nostra non avremmo applicato il doppio tesseramento. In seguito abbiamo avuto delle segnalazioni che alcuni dei nostri affiliati, una volta tesserati an-

che in Italia, partecipavano alle gare organizzate sul suolo italiano con la maglia della società FIB in cui erano tesserati e che, in alcuni casi, partecipavano addirittura a gare ufficiali in coppia con i giocatori italiani della stessa società», precisano il presidente FSB Giuseppe Cassina

con il membro di comitato Aldo Giannuzzi.

Nel recente incontro a Bergamo con i dirigenti FIB è stata proposta la modifica della convenzione in modo che i tesserati svizzeri potessero giocare le gare in Italia indossando esclusivamente la maglia della società affiliata alla FSB,

come per i tesserati italiani che vengono in Svizzera.

Sarebbe così venuta a cadere la possibilità che un giocatore proveniente dalla FSB giocasse abbinato ad un tesserato FIB, non potendo indossare due maglie diverse.

Il presidente della FIB, Junio De Sanctis, non solo ha ribadito la correttezza di quanto stava accadendo in Italia, ma ha chiesto di procedere anche sul fronte svizzero con il doppio tesseramento, per convalidare la convenzione.

Le conseguenze di un consenso da parte della FSB avreb-

bero approvato che qualsiasi tesserato italiano avrebbe potuto partecipare alle gare regionali, in coppia o in terna abbinato con i nostri tesserati, indossando la maglia delle società ticinesi o svizzere. O addirittura, più affiliati FIB provenienti da due o tre società italiane diverse e tesserati in un nostro club avrebbero potuto giocare insieme con la maglia della società svizzera. Qualora la Federazione Italiana dovesse rinunciare al doppio tesseramento, la FSB sarebbe aperta a ripristinare l'accordo. R.P.

Tra qualche clamore prevale la classe pura

MASTER / Rodolfo Peschiera e Anna Giamboni si aggiudicano il titolo più prestigioso della stagione. Amos Bongio sostituisce Davide Bianchi e sfiora il colpaccio nella mano supplementare della finale. Medaglia di bronzo per Aramis Gianinazzi e Valentino Ortelli insieme a Milly Recalcati e Laura Riso

Romano Pezzani

Ci sono volute due finali palpitanti (quella maschile finita addirittura alla mano supplementare) per assegnare i titoli più ambiti della stagione. Rodolfo Peschiera e Anna Giamboni sono i «maestri» incoronati dal torneo della Federazione Svizzera di Bocce al termine di un Master che ha premiato classe e regolarità di due atleti esperti.

Amos Bongio, che aveva chiuso al 9. posto nella classifica FSB, si è rivelato un ripescaggio di tutto rispetto. La sua entrata in scena è stata una conseguenza del clamoroso forfait di Davide Bianchi, bloccato nelle ultime ore dal mal di schiena. E l'esponente della Sfera si è difeso con orgoglio nel gruppo di ferro completato da Peschiera, Klein e Fiocchetta, fino a raggiungere l'atto conclusivo con un sonoro 12-0 su Klein nello spareggio e un altrettanto convincente 10-4 su Gianinazzi in semifinale.

«Rudy» di ghiaccio

Le ambizioni di Bongio, che ci ha giustamente creduto fino in fondo di realizzare il colpaccio, si sono infrante su uno dei giocatori più completi del circuito, Rodolfo Peschiera, che ha vinto i due scontri diretti che lo hanno opposto al bravo Amos. Nella prima partita, nonostante un recupero dallo 0-6 al 6-6, Bongio si è arreso al fenomeno della San Gottardo per 6-12. Ma il rammarico più grande resta nella mano supplementare della finalissima, che l'abitual compagno di Ryan Regazzoni ha perso per un soffio, dopo aver condotto per 7-3. «Rudy», sul 9-9 dopo 10 giocate, l'ha chiusa grazie alla sua



Il podio del Master 2021 FSB vinto da Rodolfo Peschiera e Anna Giamboni.

© ORAZIO DE LUCA

calma glaciale, addirittura fissando il punteggio sul 12-9.

Due ticinesi sul podio

Peschiera e Bongio hanno fermato la corsa alla finale di Valentino Ortelli e Aramis Gianinazzi in modo piuttosto repentino. Il portacolori della Ideal, a razzo nei primi due turni, e il colpitore di Biasca hanno faticato a trovare gli argomenti per mettere sotto pressione i due giocatori italiani e hanno chiuso al terzo posto. Per l'esponente del Torchio, vincitore nell'ultima edizione del 2019 a Zurigo, è una conferma di continuità.

Gli esperti e l'esordiente

Roberto Fiocchetta ed Eric Klein erano attesi nel tabellone finale, ma già lo scontro diretto del primo turno ha forse condizionato il loro cammino. Il giocatore del Torchio ha poi trovato un Bongio in giornata di grazia, mentre nel derby della Gottardo il neocastellano ha concesso a Peschiera il privilegio di recuperare dallo 0-5 fino a vincere 11-6. È stato impegnativo anche il per-

corso di Gregory Bianchi, che a soli 20 anni ha avuto il merito di disputare il suo primo Master. Due sconfitte con Ortelli intervallate da una bella vittoria su Scura, frutto soprattutto di un'ottima fase di accosto.

Ora è una donna da record

Nessuno aveva vinto 5 Master fino a sabato. Anna Giamboni è andata in fuga e ha lasciato a 4 titoli Davide Bianchi e Roberto Fiocchetta. L'esperta giocatrice della Gerla, che due giorni prima aveva compiuto 57 anni, si è fatta un bellissimo regalo di compleanno con due prodezze che fotografano il suo cammino. Dapprima ha eliminato per 12-0 la favorita Laura Riso, poi ha girato la finalissima nell'ultima mano, passando dal 7-9 al 10-9 contro la rivelazione Alice Bernaschina. E la regola delle 10 giocate, utilizzata nel 60% delle partite, ha reso il Master ancora più palpitante, anche se ha messo a dura prova i nervi dei protagonisti. E anche l'emozione che ha coinvolto le esordienti del BC Dietikon Sonia Cinicola e Maria Marra.

MASTER 2021

VINCITORI

Rodolfo Peschiera e Anna Giamboni

UOMINI

Gironi: Peschiera-Bongio 12-6, Klein-Fiocchetta 10-7, Gianinazzi-Scura 12-0, Ortelli-Gr. Bianchi 12-6, Peschiera-Klein 11-6, Gianinazzi-Ortelli 12-4, Bongio-Fiocchetta 10-6, Gr. Bianchi-Scura 11-6.

Spareggi: Ortelli-Gr. Bianchi 12-3, Bongio-Klein 12-0.

Semifinali: Peschiera-Ortelli 8-4, Bongio-Gianinazzi 10-4.

Finale: Peschiera-Bongio 12-9.

Podio: 1. RODOLFO PESCHIERA (San Gottardo), 2. Amos Bongio (Sfera), 3. Aramis Gianinazzi (Ideal), 3. Valentino Ortelli (Torchio).

DONNE

Gironi: Giamboni-Longoni 10-9, Riso-Marra 12-0, Bernaschina-Cattaneo 10-9, Recalcati-Cinicola 9-5, Marra-Cinicola 11-10, Riso-Recalcati 12-2, Bernaschina-Giamboni 12-4, Cattaneo-Longoni 9-7.

Spareggi: Recalcati-Marra 12-0, Giamboni-Cattaneo 6-1.

Semifinali: Giamboni-Riso 12-0, Bernaschina-Recalcati 8-4.

Finale: Giamboni-Bernaschina 10-9.

Podio: 1. ANNA GIAMBONI (La Gerla), 2. Alice Bernaschina (Ideal), 3. Laura Riso (La Gerla), 3. Milly Recalcati (San Gottardo).



Anna Giamboni e Alice Bernaschina.

© ORAZIO DE LUCA

Sfida palpitante tra Anna e Alice «Che emozioni»

DICHIARAZIONI / La campionessa della Gerla libera la gioia per la quinta vittoria, che vale il record assoluto al torneo di chiusura FSB

«Ho accarezzato per un attimo il sogno di vincere il Master, ma nell'ultima mano ho pagato l'emozione, nonostante il buon livello del mio gioco». Alice Bernaschina, 22 anni il prossimo 5 gennaio, ha sfiorato l'impresa nella finalissima femminile, quando ha messo in difficoltà la pluricampionessa Anna Giamboni. «Provo soddisfazione e al tempo stesso rammarico, ma Anna è stata bravissima a mantenere la calma».

Del resto, la detentricessa di ben 4 titoli non ha fatto concessioni per conquistare la quinta perla che impreziosisce un curriculum impressionante. Anna Giamboni è stata la più regolare: «Ho giocato con le ragazze che ho allenato in nazionale, le conosco bene e ho dato il meglio per superarle, perché sono forti. Sono orgogliosa del mio percorso, a 57 anni ho ancora le mie chance. Sono felicissima».

Laura Riso, che sembrava lanciata al successo finale, riconosce i meriti della compagna di società. «Anna ha fatto una partita perfetta, non ho avuto modo di esprimere il mio gioco. Per batterla ci voleva un pizzico di tranquillità in più che mi è mancato».

Il Master di Aramis Gianinazzi, pure lui tra i favoriti,

si è concluso in semifinale. «Non sono entrato in partita, il gioco di Bongio mi ha infastidito e non sono più riuscito a girarla».

Valentino Ortelli è soddisfatto del suo bilancio degli ultimi due Master: «Dopo il titolo del 2019 e la pandemia volevo essere nei quattro e ce l'ho fatta. Il mio prossimo obiettivo è riconquistare un posto in nazionale, perché a Bergamo non ho potuto partecipare per motivi di lavoro. La maglia rossocrociata mi manca».

Positivo pure Gregory Bianchi, alla sua prima apparizione: «Non sono deluso per l'eliminazione, Ortelli ha disputato due ottime partite contro di me. Mi resta una buona vittoria nel girone. Mi spiace per mio padre, ci teneva tanto a esserci. La prima reazione via sms dopo la mia prova: «Stai tranquillo». La stessa sensazione che ho provato io».

La rivelazione Amos Bongio ha sfiorato l'impresa. «Ho disputato una finale all'altezza di Peschiera. La vittoria era a un niente, poi ho sbagliato un tiro e lui ha chiuso. Resta l'esperienza bellissima di aver partecipato a un evento così prestigioso, per il quale sia Bongio che Peschiera si sono qualificati all'ultimo respiro. R.P.

Il braccio di ferro fra Torchio e Gottardo

SOCIETÀ / Il successo in Coppa Ticino e il Master conquistato da protagonisti fa felice la presidente Fiorenza Rivabella. Biasca rimane una realtà a livello nazionale – Soddisfatta anche la Ideal di «Tano» Solcà sempre presente sul circuito

La SB del Torchio ha chiuso al primo posto la classifica FSB 2021 riservata alle società davanti alla San Gottardo, che è andata a conquistare la Coppa Ticino e il titolo maschile nel Master con Rodolfo Peschiera dopo la chiusura delle liste. «Il trofeo cantonale rappresentava per noi un altro obiettivo importante e Marco Ferrari ha schierato i giocatori più in forma, integrando il giovanissimo Lorenzo Pettinato, che a soli 13 anni ha potuto fare un'esperienza particolare». Fiorenza Riva-

bella, presidente della boccia rossoblù, è felice di come i suoi giocatori (compresa la «evergreen» Milly Recalcati, in luce anche sabato nel Master) abbiano reagito alle difficoltà della pandemia. «Ci siamo adattati all'evolversi della situazione e i risultati sono arrivati senza pressione. Poi Peschiera ha fatto la differenza nei momenti decisivi, anche se c'è la tendenza ad aspettarsi da lui giocate spettacolari in ogni mano». Da notare, dietro Torchio e San Gottardo, il terzo posto della Ideal, finalista di Coppa Ticino.

Si chiude con la Terna Natalizia

Da stasera a venerdì la SB Riva San Vitale propone la tradizionale Terna Natalizia che chiude la stagione. In lista nomi di tutto rispetto come i vincitori del Master Rodolfo Peschiera (con Maurizio Dalle Fratte e Ridha Sediri) e Anna Giamboni (insieme a Laura Riso e Fausto Piffaretti). Presenti pure i finalisti del Maglio Amos Bongio (con Ryan Regazzoni e suo papà Marco) e Alice Bernaschina (con Aramis Gianinazzi e Alessandro Eichenberger). R.P.



Dalle Fratte, Peschiera, Recalcati, Klein e Pettinato: la formazione della San Gottardo vincitrice della Coppa Ticino 2021. © ORAZIO DE LUCA

Classifica FSB Società

- 1: SB TORCHIO
- 2: SB SAN GOTTARDO
- 3: SB IDEAL
- 4: SB CENTRALE
- 5: GS ITALGRENCHEN
- 6: BC DIETIKON
- 7: SB SFERA
- 8: SB LA GERLA
- 9: SB LIBERTAS
- 10: SB STELLA LOCARNO
- 11: SB TENZA
- 12: SB PREGASSONA
- 13: UB WINTERTHUR
- 14: BC KIRCHBERG
- 15: BC AVANTI
- 20: SB VERZASCHESSE
- 27: SB BLENIESE
- 28: SB RIVA SAN VITALE

S'BOCCIA CON NOI ANNULLATA

La 16. edizione di «S'boccia con noi» della SB Cercera, prevista per sabato prossimo a Rancate, è stata annullata in seguito al peggioramento della situazione pandemica. L'intenzione degli organizzatori è quella di riproporre la lodevole manifestazione giovanile in primavera.

Il ricambio generazionale priorità della Federazione

GIOVANI / Il numero uno della FBTi Romeo Pellandini sostiene con la FSB un piano di reclutamento di nuovi ragazzi
«Abbiamo il dovere di difendere una tradizione che in Ticino e in Svizzera ha portato prestigiosi successi a tutti i livelli»

Romano Pezzani

Nonostante il Ticino rimanga la fortezza delle bocce, i vertici cercano alternative a tutti i livelli per far fronte al ricambio generazionale. La Federazione Boccistica Ticinese FBti, dall'alto del carisma del suo presidente Romeo Pellandini, si muove con gli stessi intenti della Federazione Svizzera di Bocce FSB, con l'obiettivo primario di reclutare nuove leve.

Mancanza di campi

Il numero uno della FBti pone l'accento su un aspetto molto delicato. «Una delle grandi difficoltà con cui siamo confrontati è la mancanza di campi da gioco. La pratica favorisce spesso l'imitazione dei più giovani verso i giocatori più esperti e permette quindi un abbinamento generazionale unico. Pensiamo al campione del mondo Davide Bianchi che ha potuto festeggiare un titolo svizzero di terna insieme ai suoi figli Gregory (20 anni) e Gioele (15). Le bocce offrono scenari quasi impensabili da questo punto di vista. Siamo fieri di avere i migliori talenti del Ticino e della Svizzera, capaci di vincere anche a livello internazionale».

Pettinato in Coppa Ticino

Lorenzo Pettinato, 13 anni, è stato proposto dalla sua società, la San Gottardo, come individualista nella recente Coppa Ticino e il risultato è stato positivo, al di là della vittoria finale della squadra di Marco Ferrari, completata



Romeo Pellandini, presidente della Federazione Bocciafilia Ticinese dal 2007.

© ORAZIO DE LUCA

Presidente FBti dal 2007

Politico e dirigente su diversi fronti

Già sindaco di Gorduno

Romeo Pellandini, nato il 9 agosto 1950, è attivo nel Bellinzonese da oltre 50 anni, prima come docente di scuola media, poi come municipale e in seguito quale sindaco di Gorduno, quindi come presidente della Bocciafilia di Bellinzona. Dal 2007 è presidente della FBti. È sposato con Giovanna, attrice del Cabaret della Svizzera italiana.

dai «big» Rodolfo Peschiera, Eric Klein, Milly Recalcati e Maurizio Dalle Fratte. «Mi complimento con la San Gottardo per questa scelta, i giovani crescono soprattutto in circostanze simili».

L'aiuto della politica

Grazie alla sua grande esperienza in politica, Romeo Pellandini chiede un aiuto anche alle autorità comunali, con le quali ha già avviato un dialogo di cooperazione. «Siamo in avanzato contatto per valutare la realizzazione di nuove strutture coperte negli agglomerati più grandi, anche perché la singola società non è in grado da sola di ovviare alla mancanza di campi. La tradizione boccistica ha sempre fatto affidamento su

grotti e ristoranti. La maggior parte di questi campi sono scomparsi negli ultimi vent'anni e un aiuto dei vari comuni è auspicabile. La regione più colpita è stata quella del Bellinzonese. Chiasso e Lugano sono ben coperti, mentre sarebbe ideale coinvolgere anche Mendrisio e Locarno».

Entrare nelle scuole

Il reclutamento dei ragazzi è diventato impegnativo in ogni sport, «anche se il gioco delle bocce non richiede una preparazione specifica e spesso diventa subito un'attività divertente per tutti i bambini che la praticano. Il coinvolgimento delle scuole cantonali è una nostra priorità e stiamo studiando un progetto aperto a chiunque voglia provare la nostra disciplina. Se ogni anno riuscissimo a portare una decina di giovani nel nostro movimento, sarebbe un ottimo risultato», precisa Pellandini.

Sostenere la tradizione

Romeo Pellandini conclude con una considerazione per rigonfiare il petto di tutti gli appassionati: «Non si tratterebbe di un investimento in un settore sconosciuto. Le bocce hanno una lunga tradizione in un cantone che nel 2025 festeggerà i 100 anni della FBti. I risultati ottenuti sia a livello nazionale, con un dominio assoluto costante pure in Coppa Svizzera, sia a livello internazionale con 4 titoli mondiali (di cui uno Under 21) costituiscono un tesoro che il Ticino custodisce con grande orgoglio».



Fenomeno unico

perché le bocce permettono di schierare i giocatori giovanissimi al fianco dei campioni



La lunga storia

del nostro movimento con 4 titoli mondiali costituisce un tesoro che ci rende orgogliosi
Romeo Pellandini
presidente FBti

Scolari, Masella e Ghidossi si vestono da Babbo Natale e creano la sorpresa

TERNA / A Riva San Vitale gli esponenti della SB Tenza compiono un percorso perfetto dominando gli avversari più quotati

Ivan Scolari, Giovanni Masella, Paolo Ghidossi. Nessuno di loro figura nelle classifiche di categoria A della FBti del 2021. Eppure, questi giocatori della SB Tenza di Castione hanno compiuto un vero e proprio exploit nella tradizionale gara di chiusura della stagione, la Terna Natalizia di Riva San Vitale.

Il fattore sorpresa

«Siamo felicissimi per questa vittoria. Ci abbiamo creduto partita dopo partita e anche contro gli avversari più quotati siamo riusciti a mantenere la calma per sorprenderli. È bello vivere questa sensazione». L'avventura di Ivan, Giovanni e Paolo era cominciata mercoledì a Lugano nelle eliminatorie che li opponeva a Vassalli, Conte e Larghi (Riva San Vitale) e a Efram Guidali,

Fontana e Solcà (Centrale). L'ingresso nel tabellone principale è poi passato dalla terna composta da Mario e Camillo Di Fabio e Alfio Sciara (Lugano).

Un'impresa da sogno

La spinta è arrivata dal confronto con Rodolfo Peschiera e Maurizio Dalle Fratte, che non hanno potuto contare sul migliore apporto di Ridha Sediri a causa di un malessere fisico. Il risultato di 12-4 a favore di Scolari, Masella e Ghidossi firma comunque una impresa che molti giocatori sognano contro i due campioni della San Gottardo, una vera e propria carica energetica per affrontare la semifinale con la terna formata da Roberto Fiochetti, Simone Guidali e Gabriele Mantegazzi, che ha sostituito all'ultimo istante Valentino Ortelli trattenuto da un imprevisto professionale.



I vincitori della Terna Natalizia di Riva San Vitale Ivan Scolari, Giovanni Masella e Paolo Ghidossi.

© ORAZIO DE LUCA

Nonostante un 5-0 in entrata, i giocatori di Castione sono stati impegnati a fondo dai quotati avversari, ma sono riusciti a imporsi per 12-8. Nell'ultimo atto hanno affrontato i forti italiani Brambilla, Libori e Chiga dell'Ottaga di Villaguardia, che avevano eli-

I favoriti soffrono

e anche gli italiani sono costretti a cedere il passo nella finalissima

minato Giamboni, Riso e Piffaretti in semifinale per 12-2. Una partita in discesa grazie all'armonia fra Scolari, Masella e Ghidossi, abili sia a punto che nel tiro, tanto da chiudere con il chiaro punteggio di 12-4.

Promozione meritata

Nella categoria A del 2022 della FBti fa il suo ingresso Ivan Scolari, promosso con pieno merito, mentre Giovanni Masella (B) e Paolo Ghidossi (C) restano nei loro ranghi, anche se per questa gara hanno provato l'emozione di essere i migliori.

Un complimento particolare pure a Domenico Mantegazzi e alla sua società Riva San Vitale per l'impeccabile organizzazione, che ha voluto offrire i premi ai giocatori confezionati dagli ospiti dell'Istituto Canisio. R.P.

FBti 2022

Lista giocatori

CATEGORIA A

Agazzi Morgan:	STELLA
Albertini Ilvo:	LIBERTAS
Albertini Marco:	LIBERTAS
Battaglia Antonio:	STELLA
Bernaschina Alice:	IDEAL
Berri Vasco:	TORCHIO
Biaggi Romano:	SFERA
Bianchi Davide:	CONDOR CLUB 2000
Bianchi Gioele:	CONDOR CLUB 2000
Bianchi Gregory:	CONDOR CLUB 2000
Bongio Amos:	SFERA
Bottinelli Paolo:	SFERA
Cadei Rosaria:	STELLA
Cardinale Valentino:	CERCERA
Casella Marco:	STELLA
Catarin Rossano:	STELLA
Catarin Tiziano:	STELLA
Ceresola Giuseppe:	PREGASSONA
Colombo Davide:	LA GERLA
Dalle Fratte Maurizio:	SAN GOTTARDO
De Luca Orazio:	PREGASSONA
De Michel Marcello:	SFERA
Degjorgi Franco:	COMANO
Delea Ryan:	TORCHIO
Destefani Giuseppe:	PREGASSONA
Di Pancrazio Antonio:	BAR MOTTO
Di Vicino Antonio:	SFERA
Eichenberger Alessandro:	IDEAL
Facchinetti Massimo:	SAN GOTTARDO
Ferrari Dorian:	IDEAL
Ferrari Marco:	SAN GOTTARDO
Ferrazzini Mattia:	LA GERLA
Ferregutti Mirko:	RIVA SAN VITALE
Ferretti Roberto:	SFERA
Fiocchetta Roberto:	TORCHIO
Giamboni Anna:	LA GERLA
Gianinazzi Aramis:	IDEAL
Giannuzzi Aldo:	SFERA
Gualandris Moris:	CENTRALE
Klein Eric:	SAN GOTTARDO
Longoni Moreno:	SFERA
Lorenzetti Luca:	TORCHIO
Mombelli Claudio:	IDEAL
Norghauer Alfio:	SFERA
Ortelli Valentino:	TORCHIO
Peschiera Rodolfo:	SAN GOTTARDO
Piffaretti Fausto:	LA GERLA
Ragni Roberto:	SFERA
Regazzoni Marco:	SFERA
Regazzoni Ryan:	SFERA
Riso Laura:	LA GERLA
Rodoni Luca:	TORCHIO
Roldan Thierry:	SAN GOTTARDO
Rossi Flavio:	TORCHIO
Scolari Ivan:	TENZA
Scopazzini Edy:	STELLA
Solcà Alessandro:	IDEAL
Treiber Karl:	CENTRALE
Valsangiacomo Davide:	STELLA
Vanossi Claudio:	IDEAL
Zucca Mario:	STELLA

Risultati e classifiche

TERNA NATALIZIA 2021

Organizzazione: SB Riva San Vitale.

Quarti: Giamboni/Piffaretti/Riso (La Gerla) - Klein/Ferrari/Recalcati (San Gottardo) 12-7, Brambilla/Libori/Chiga (Ottaga) - Barella/Garcia/Di Pancrazio (Bar Motto) 12-11, Ghidossi/Scolari/Masella (Tenza) - Dalle Fratte/Peschiera/Sediri 12-4, Fiochetti/Ortelli/S. Guidali (Torchio/Centrale) - Albertini I./Albertini M./Guggia (Libertas) 12-6.

Semifinali: Brambilla/Libori/Chiga - Giamboni/Piffaretti/Riso 12-2, Ghidossi/Scolari/Masella - Fiochetti/Mantegazzi/S. Guidali 12-8.

Finale: Ghidossi/Scolari/Masella - Brambilla/Libori/Chiga 12-4.

Podio: 1. IVAN SCOLARI/GIOVANNI MASELLA/PAOLO GHIDOSSÌ. 2. Giuseppe Brambilla/Andrea Libori/Emilio Chiga. 3. Roberto Fiochetti/Gabriele Mantegazzi (Valentino Ortelli)/Simone Guidali. 3. Anna Giamboni/Fausto Piffaretti/Laura Riso.

PALLINO D'ORO RINVIATO

L'edizione 2022 del Pallino d'oro, prevista l'8 gennaio prossimo, è stata rinviata. I ticinesi Davide Bianchi (vincitore nel '98) e Aramis Gianinazzi figuravano fra gli invitati.

LOTTERIA TERNA NATALIZIA: 1° premio: 32 bianco, 2° premio: 22 rosa, 3° premio: 427 rosa.

Sandra (segretaria Bocciafilia Riva San Vitale) 079 565 17 84.

LOTTERIA 70° CERCERA: 1° premio: 418, 2° premio: 545, 3° premio: 1494, 4° premio: 1791.

Ritiro presso il bar del Grotto Cercera: (orario 10.00-14.00 e 17.30-22.00).

Ryan, figlio e nipote d'arte già nel panorama nazionale

RITRATTO / Il talento di 14 anni della famiglia Regazzoni gioca con gli adulti e ottiene risultati sia in Ticino sia in Svizzera
«È uno sport che mi appassiona e che pratico seriamente, anche se mi piace giocare a calcio con i miei amici al campetto»

Romano Pezzani

Ryan Regazzoni è un figlio (e nipote) d'arte che interpreta le bocce con la naturalezza di un ragazzo di 14 anni. «È un vero talento e siamo felici di poterlo schierare anche nelle gare nazionali con gli adulti, consapevoli che la scuola resta al primo posto». Aldo Giannuzzi, anima della Sfera di Lugano (la società alla quale appartiene Ryan) e presidente della Commissione Nazionale Giovanile in seno alla FSB, si coccola il giovanissimo Regazzoni, che vanta già 5 vittorie nei tornei open e una medaglia d'argento ai Campionati svizzeri di terna.

Sotto i riflettori

«Mi sento osservato», sottolinea Ryan, «ma questa attenzione non mi disturba. Anzi, confesso che mi fa piacere e mi stimola». Papà Marco, commissario tecnico della Svizzera juniores, è un punto di riferimento per suo figlio, lui che da giocatore ha preso parte ai Mondiali 2012 in Argentina e agli Europei 2016 in Italia, dove ha conquistato la medaglia d'argento insieme a Maurizio Dalle Fratte, Alessandro Solcà, Thierry Roldan e al ct Marco Casella. «Ryan regge il confronto pure con i giocatori molto più grandi di lui, anche se ovviamente ha ancora degli ampi margini di miglioramento. In questo genere di gare impegnative sul piano mentale non può che crescere», sottolinea un padre fiero.

L'abbraccio con il nonno

Remo Rocchi, originario di Ca-



Il piccolo Ryan Regazzoni con il papà Marco e il nonno Remo in una foto del 2015.

L'esordio a 4 anni

Passione di famiglia dai nonni e dal papà

In campo con la mamma

Ryan Regazzoni, nato il 23 maggio 2007, è cresciuto con le bocce in mano, tanto da disputare la prima gara a soli 4 anni. I nonni, entrambi di nome Remo, gli hanno trasmesso la passione e anche il padre Marco, responsabile della nazionale giovanile, lo segue tuttora pure nel suo sviluppo sportivo. Ryan ha regalato un bel momento alla mamma Daniela, disputando al suo fianco due gare Lui&Lei.

dro e ancora oggi presente nella classifica FBTi, è stato fra i migliori giocatori del panorama svizzero. Ha provato la gioia di festeggiare il titolo luganese di coppia con il piccolo nipote, che nel 2019 aveva solo 12 anni. Sua figlia Daniela, la mamma di Ryan, lo ricorda come un momento davvero toccante. «Un abbraccio di felicità, Ryan era così orgoglioso di aver vinto un torneo con il nonno, che ha sempre visto come un idolo insieme all'altro nonno, pure di nome Remo, che era tesserato per la Sfera».

Candidato allenatore

Le qualità del gioiellino della Sfera non passano inosservate nemmeno in Italia. Angelo

Papandrea, quattro volte campione del mondo, è un tifoso di Ryan. «Mi piace come sta in campo e come gioca. Ha delle possibilità enormi, è il classico talento che ognuno desidererebbe allenare. Conosco bene suo padre e non è un caso che il ragazzo sia già arrivato a questi livelli».

Hockey e amici

Frequenta la quarta media, è un grande tifoso dell'HC Lugano e si diverte con gli amici giocando a calcio. «Riesco a staccare dalle bocce, anche se mi rendo conto che è un legame che comporta qualche ora settimanale di allenamento». Ma in fondo Ryan è un ragazzo come gli altri, che vive la sua vita senza l'assillo di dover sfondare. È particolarmente affezionato al nonno Remo e alla sorella Ambra, così come ai cugini Riccardo e Letizia, coi quali condivide i momenti di svago lontano dai viali, con il suo carattere socievole.

A suo agio con i coetanei

In campo già a 4 anni, quando aveva cominciato per la SB Grancia, Ryan è ora un Under 15. Nella sua categoria si trova a suo agio, dove i titoli (5 svizzeri e 7 ticinesi) sono tanti, senza dimenticare un campionato italiano a squadre con la Possaccio di Verbania. «Sono cresciuto molto grazie all'impegno a favore dei giovani e ringrazio la Sfera, che dal 2015 mi segue con dedizione». E Ryan, insieme a Gioele Bianchi, Numa Cariboni e Giorgia Cavadini, fa parte di un gruppo di validissimi ambasciatori per avvicinare nuovi ragazzi al gioco delle bocce.



Mi sento osservato ma questa attenzione non mi disturba, anzi mi fa piacere e mi dà la carica



Apprezzo il lavoro a favore dei giovani che viene svolto dalle Scuole bocce con grande impegno
Ryan Regazzoni
talento nazionale

Il campione del mondo che ama il Ticino

RICORDI / Angelo Papandrea ha vinto quattro titoli iridati e uno intercontinentale e resta legato alla nostra realtà
«Ho sempre giocato con calma in quanto ogni partita va disputata fino all'ultimo punto perché non è mai finita»

Brenno Poletti, Tarcisio Induni, Maurizio Dalle Fratte e Marco Ferrari. Quando Angelo Papandrea pensa al suo legame con la Svizzera, si riferisce a loro e ricorda le gare in tutto il Ticino con le quali ha potuto arricchire il suo impressionante palmarès di oltre 1.000 vittorie in carriera.

Campione e gentleman

«C'era un rapporto che andava oltre il risultato, anche se il montepremi era sempre ambito. Un anno vinsi addirittura un'auto. Mi sentivo a casa, i tifosi ticinesi mi hanno sempre accolto bene». Il giocatore calabrese, famoso per il suo volo infallibile, ha conquistato quattro titoli mondiali e uno intercontinentale, oltre a dieci campionati italiani. «Mi sono sempre affidato alla mia calma», fa notare Angelo Papandrea «perché ritengo che le bocce siano prima di tutto freddezza. L'emotività gioca

spesso brutti scherzi anche ai campioni». Il suo atteggiamento sul campo era da vero gentleman, «ma non lasciavo andare una partita anche quando pareva impossibile girare un pesante passivo. Credo che lottare fino all'ultimo punto sia un dovere di ogni giocatore, è un segno di rispetto nei confronti degli avversari e del pubblico».

Tifo da stadio

Le sfide con l'eterno rivale Dante D'Alessandro erano seguite da migliaia di spettatori nei palazzetti gremiti in ogni ordine di posto. «L'adrenalina era a mille, la concentrazione glaciale. Ma un'altra componente importante nelle bocce è la fortuna, che spesso va provocata. Anche questa è un'abilità che fa la differenza».

60 anni di bocce

Angelo Papandrea, legato ancora oggi sentimentalmente a



Andrea Papandrea, fra i miti italiani.

©ORAZIO DE LUCA

Bianca Finotti, con la quale spopolava nelle gare Lui&Lei degli anni d'oro, si appresta a festeggiare i sessant'anni di attività. «Le bocce sono uno sport sociale che accomuna ogni persona, dall'operaio all'ingegnere, all'avvocato. Ho fatto importanti conoscenze nella mia vita sportiva, ancora oggi ho delle relazioni anche se gioco per puro diletto».

Delle 1.000 vittorie in carriera il calabrese ne ha raccolte diverse pure qui da noi contro grandi nomi

Un mito anche in Cina

Il ticinese Fausto Calderari, in veste di membro della Federazione Boccistica Internazionale, negli anni '80 aveva esportato le bocce in Cina e si era affidato anche al campione calabrese. «È stata un'esperienza unica», ricorda Angelo. «Sono rimasto impressionato dalla capacità di assimilare i miei colpi da parte di sportivi provenienti dalla pallacanestro o dal volley. Dopo poche sedute di istruzione la tecnica del mio volo era già copiata». Nel 1985 Fausto Calderari si era presentato con i neofiti della nazionale cinese ai Mondiali di Milano, lasciando tutti a bocca aperta. «Un exploit senza precedenti». Anche Papandrea ha guidato una selezione, sia l'azzurra maschile sia quella femminile, ricevendo poi allestiti offerte da Turchia e Libia. «Fuori dall'Italia sarei interessato solo alla Svizzera, che fa capo a giocatori molto validi». **R.P.**

FBTi 2022

Lista giocatori

CATEGORIA B

Agatic Blaz: BLENIESE
Badioli Fabrizio: PREGASSONA
Bagnolini Nicola: CHIODI-MONTAGNA
Ballinari Riccardo: ROMANO
Barloggio Michele: VERZASCHESI
Bemaschina Annamaria: RIVA SAN VITALE
Borelli Giovanni: SFERA
Besomi Mario: SFERA
Bozzotti Marco: VERZASCHESI
Caggiano Rocco: PREGASSONA
Cassina Giuseppe: PREGASSONA
Catarin Graziano: STELLA
Cattaneo Fabrizio: BLENIESE
Cavadini Giorgia: LA GERLA
Ceresa Lino: BLENIESE
Colangelo Franca: TORCHIO
Contessi Gianangelo: CHIODI-MONTAGNA
Conti Loris: RIVA SAN VITALE
Costa Ermanno: CERCERA
Crescini Vittorio: CHIODI-MONTAGNA
Croci Torti Claudio: CENTRALE
Curti Vittorio: LUGANO
De Stefanis Dario: VERZASCHESI
Di Fabio Mario: LUGANO
Di Giuseppe Giuseppe: SFERA
Di Niro Michele: LIBERTAS
Eichenberger Irena: CHIODI-MONTAGNA
Fasani Enzo: CONDOR CLUB 2000
Faul Giovanni: RIVA SAN VITALE
Faul Jacopo: RIVA SAN VITALE
Ferregutti Diego: RIVA SAN VITALE
Ferrazzini Gianfranco: LA GERLA
Ferrazzini Samanta: LA GERLA
Fiorini Rodolfo: BLENIESE
Frigiero Giuseppe: CERCERA
Frigomosa Sergio: SFERA
Gada Barenco Eros: LIBERTAS
Gadoni Paolo: STELLA
Garlaschi Giuseppe: SFERA
Genni Remo: TORCHIO
Gerosa Michele: CERCERA
Giamboni Giancarlo: LA GERLA
Gianinazzi Loris: IDEAL
Gnesa Giuseppe: VERZASCHESI
Gobbi Ferruccio: BASSA MESOLCINA
Guidali Efreem: CENTRALE
Guidali Simone: CENTRALE
Guidotti Carlo: VERZASCHESI
Klein Christophe: SAN GOTTARDO
Longoni Susanna: LA GERLA
Lorenzetti Sergio: MALCANTONESE
Lucini Giacomo: SAN GOTTARDO
Malfanti Ulisse: SAN GOTTARDO
Mancassola Alfonso: LUGANO
Mantegazzi Domenico: RIVA SAN VITALE
Mantegazzi Gabriele: RIVA SAN VITALE
Masella Giovanni: TENZA
Mazzola Dario: CONDOR CLUB 2000
Moghini Fabrizio: COMANO
Montelli Emilio: CERCERA
Morsanti Daniel: CONDOR CLUB 2000
Negri Waldo: MALCANTONESE
Parini Gianfranco: SFERA
Pedrini Sandro: PREGASSONA
Pettinato Lorenzo: SAN GOTTARDO
Pianezzi Fabio: SAN GOTTARDO
Pizzagalli Antonio: PREGASSONA
Quadri Carlo: CERCERA
Recalcati Milly: SAN GOTTARDO
Reina Paolo: AGNO
Reina Simone: AGNO
Riccio Antonio: STELLA
Riccio Giuseppe: STELLA
Rocchi Remo: SFERA
Rossi Damiano: BASSA MESOLCINA
Rossi Loris: AGNO
Rota Enrico: CENTRALE
Rota Giulia: CENTRALE
Ruta Salvatore: SAN GOTTARDO
Sala Luigi: CENTRALE
Sediri Ridha: SAN GOTTARDO
Solcà Vittorio: CENTRALE
Soldini Ivo: COMANO
Somazzi Claudio: PREGASSONA
Tamburini Luciano: LA GERLA
Tantardini Rolando: CERCERA
Terraneo Franco: TENZA
Travella Giorgio: SFERA
Troehler Claudio: COMANO
Turesso Alberto: CENTRALE
Urietti Loris: COMANO
Vassalli Edo: RIVA SAN VITALE

Agenda

COPPA LUGANO 2022

Comano, La Gerla, Lugano, Malcantone, Massagnesi, Pregassona, Sfera sono le società iscritte alla Coppa Lugano, torneo a squadre che aprirà il 2022 con inizio martedì 11 gennaio. La gara, organizzata dalla Federazione Bocce Lugano & Dintorni, si concluderà il 28 gennaio.